



# **Scienze e tecniche psicologiche**

*Materie attivate nell'anno accademico 2009/2010*

## Antropologia culturale

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	01340
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Antropologia culturale:</i> Gabriella D'Agostino (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-DEA/01
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Esercitazioni: Per alcuni degli argomenti delle lezioni frontali, a seconda della risposta in aula da parte degli studenti, si valuterà l'opportunità di far ricorso a film documentari che verranno commentati in aula a supporto e esemplificazione delle questioni teoriche affrontate, con lo scopo di verificare la capacità da parte degli studenti di leggere criticamente, secondo gli strumenti forniti dall'antropologia, le rappresentazioni della realtà di volta in volta proposte.
<b>Metodi di valutazione:</b>	Antropologia culturale: esame scritto
<b>Ricevimento:</b>	Gabriella D'Agostino: Martedì, h. 9.30-13.30, Dipartimento di Beni culturali, piazza I. Florio (IV piano) - email: <a href="mailto:gabriella.dagostino@unipa.it">gabriella.dagostino@unipa.it</a> - telefono: Dip.: 091 324333

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso mira a fornire agli studenti un panorama dei principali approcci teorici e degli ambiti di indagine privilegiati dalla ricerca antropologica a partire dalla relazione individuo/società, prospettando approcci interdisciplinari e comparativi.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il corso mira a fornire strumenti teorico-metodologici che possano essere utilizzati in prospettiva comparativa e interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane con particolare riguardo alla ricerca psicologica.

#### **Autonomia di giudizio**

Il corso mira a rendere gli allievi capaci di individuare i punti di vista implicati nella realtà osservata,

a individuarne le modalità di rappresentazione e a valutarne le implicazioni antropologiche.

### **Abilità comunicative**

Il corso mira a dotare gli allievi della capacità di operare nelle società complesse a forte immigrazione e di comunicare su temi sensibili della loro professione tenendo conto delle diversità culturali degli individui interessati, mettendo in prospettiva la propria tradizione di appartenenza.

### **Capacità di apprendimento**

Il corso mira a sviluppare negli allievi la capacità di mettere a fuoco i diversi piani di cui si compone la realtà sociale al fine di svilupparne una lettura complessa e articolata attingendo alla prospettiva antropologica.

## **Obiettivi formativi**

### *Antropologia culturale*

Il corso mira a informare gli studenti sul quadro teorico e epistemologico della disciplina, sul suo specifico punto di vista e sul suo metodo al fine di suggerire l'apporto conoscitivo che l'antropologia culturale può offrire ad ambiti di ricerca affini. A partire dalla riflessione sul concetto di cultura e assumendo una prospettiva interdisciplinare e comparativa, il nesso identità/alterità (noi/gli altri, nelle diverse forme che esso ha storicamente assunto) verrà messo a fuoco alla luce dei sistemi sociali, culturali, simbolici, politici con l'obiettivo di fornire gli strumenti adeguati alla comprensione dei processi di costruzione di senso e a orientarsi in un mondo in profonda e continua trasformazione nella direzione della cosiddetta multiculturalità.

Il concetto antropologico di cultura e i suoi precedenti nella storia delle idee. La prospettiva evoluzionista, la prospettiva del particolarismo storico, l'approccio dinamista.

Natura/Cultura in prospettiva filogenetica

Natura/Cultura in prospettiva ontogenetica

L'etnocentrismo (attitudinale, ideologico)

L'approccio relativista e i suoi limiti.

Le rappresentazioni dell'alterità attraverso esemplificazioni in prospettiva diacronica (antichità classica, medioevo, età moderna, ecc.). Le retoriche della rappresentazione dell'alterità.

Indicatori della diversità: tempo e spazio

Pensiero simbolico, pensiero razionale: magia, religione, scienza

La costruzione sociale e culturale della realtà

La costruzione dell'identità (di genere, etnica)

Le relazioni familiari e l'antropologia della parentela. La parentela tra biologico e sociale

Cultura e significato: l'approccio strutturalista

Cultura e significato: l'approccio interpretativo

La costruzione culturale del conflitto e della violenza

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

R.H. Robbins, Antropologia culturale. Un approccio per problemi, trad. it., Torino, UTET Università 2009.

## Attività formativa di alfabetizzazione informatica

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Attività formativa di alfabetizzazione informatica:</i> Claudio Savarese (Professore a contratto) <i>Attività formativa di alfabetizzazione informatica:</i> Vincenzo Cannella (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	3
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	55
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	20
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali: Storia dei Computer: la pianola meccanica e la scheda perforata. Hardware e software. Analogico e digitale. I sistemi Operativi: OS / DOS, Windows, MAC-OS, Unix, Linux. Le unità di misura informatiche. La crittografia, la macchina "Enigma" ed il concetto di Formattazione. Memoria volatile e memoria di massa. Windows Introduzione sulle caratteristiche fondamentali del PC e sue periferiche. Lavorare con mouse e tastiera lo schermo di Windows: le icone del desktop e le finestre. Lo schermo di Windows: le icone del Pannello di Controllo e della barra Start. File e cartelle: creazione apertura e modifica. Lavorare in rete: Risorse condivise. Esercitazioni su file e cartelle. Le funzioni fondamentali: taglia copia ed incolla. Reti LAN e WAN. Copiare i files condivisi in rete. Privilegi e restrizioni. Operare con le unità: floppy disk, cd-rom, hard disk, DVD, Pen-drive. Capacità dei supporti ottici a confronto: CD e DVD. Word 2000/XP Presentazione del programma e descrizione delle icone principali. La formattazione: caratteri, parole frasi e paragrafi Margini rientri e tabulazioni

Elenchi puntati, numerati e struttura  
Utilizzare immagini, clip art, Word-art e grafici  
Il concetto di sezione, intestazioni e piè di pagina.  
Excel 2000/XP  
Presentazione del programma e descrizione delle icone principali.  
Celle e loro formattazione  
Utilizzare le formule. Realizzare tabelle e grafici  
Internet e Posta elettronica  
Navigazione su Internet: concetti base (browser, provider, modem, router)  
Le tecnologie di connessione e la velocità di connessione  
Il protocollo TCP/IP, indirizzi IP, nodi ed instradamento (DNS)  
La ricerca su Internet: i motori di ricerca  
La Posta elettronica: inviare e ricevere e-mail  
I protocolli SMTP, POP3, IMAP.  
Il WBEM (Web Based Electronic Mail)  
Virus, Cookies, AD-Counters, popup e pubblicità.  
Evitare lo SPAMMING.  
Tecniche di protezione dagli attacchi esterni.  
Esercitazioni come da programma  
Lezioni frontali:  
Introduzione al corso: organizzazione delle lezioni, testi consigliati, modalità di esame  
Reti di calcolatori: tecniche di connessione, reti LAN e WAN, architettura dell'Internet, Protocolli TCP/IP: struttura degli indirizzi di rete, trasporto dei messaggi e DNS; paradigma di elaborazione client-server e concetto di porta  
Il World Wide Web: breve storia, concetto di ipertesto, funzionamento di base, cenni sulle architetture delle applicazioni web.  
Esercitazioni come da programma

**Frequenza:**

**Metodi di valutazione:**

Attività formativa di alfabetizzazione informatica:  
esame scritto

Attività formativa di alfabetizzazione informatica:  
esame scritto, esame orale

**Ricevimento:**

Claudio Savarese: Giovedì ore 17,00 edificio 19 viale delle scienze - email: universita@claudiosavarese.it - telefono:

Vincenzo Cannella: - email: cannella@csai.unipa.it - telefono:

## **Risultati di apprendimento attesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito conoscenze e metodologie per comprendere gli aspetti legati allo sviluppo di un progetto comunicativo che usi le nuove tecnologie informatiche, con particolare riferimento alla struttura ed allo sviluppo di contenuti informativi per il World Wide Web. Egli conoscerà i fondamenti delle tecnologie XHTML, CSS e Javascript. Inoltre, lo studente avrà una conoscenza basilare degli aspetti teorici legati alle architetture hardware, allo sviluppo del software nonché della comunicazione sulla rete.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente avrà acquisito la capacità di costruire semplici contenuti multimediali per il web utilizzando le tecnologie fondanti per strutturare, presentare e controllare l'esecuzione dinamica di azioni sui contenuti da parte dell'utente finale.

### **Autonomia di giudizio**

Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di comprendere quali possono essere le limitazioni tecnologiche per l'effettiva realizzabilità di un progetto comunicativo articolato, basato sull'uso del web. Inoltre, lo studente sarà in grado di definire in autonomia un semplice flusso di lavoro per la creazione di contenuti per il web, a partire dall'ideazione del progetto comunicativo fino alla sua definizione in termini di documenti XHTML/CSS/Javascript.

### **Abilità comunicative**

Lo studente acquisirà la terminologia propria dell'informatica e saprà discernere la polisemia di alcuni termini di questa micro lingua, quando sono usati in contesti differenti nonché acquisirà il significato dei molti anglicismi presenti nel linguaggio informatico. In questo modo lo studente sarà in grado di interagire correttamente con gli esperti informatici in tutti quei contesti lavorativi in cui sia necessaria l'interazione tra più professionalità per lo sviluppo di progetti comunicativi complessi.

### **Capacità di apprendimento**

Lo studente sarà in grado di affrontare in autonomia lo studio approfondito delle tecnologie di sviluppo di contenuti per il web. Inoltre, saprà leggere qualunque documentazione di carattere informatico, cogliendone il significato di base, anche se sarà in grado di approfondire solo limitatamente le tematiche teoriche di tipo specialistico eventualmente presenti in questi documenti.

## **Obiettivi formativi**

### *Attività formativa di alfabetizzazione informatica*

L'insegnamento si pone l'obiettivo di dotare gli studenti di conoscenze e competenze informatiche di base sia da un punto di vista teorico che pratico e di applicare ai programmi informatici le conoscenze acquisite durante il corso di studi.

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare le principali funzioni di Word ed Excel, usare i motori di ricerca, gestire le comunicazioni tramite la posta elettronica e gestire informazioni.

Esercitazioni:

Windows

Lavorare con mouse e tastiera lo schermo di Windows: le icone del desktop e le finestre.

Lo schermo di Windows: le icone del Pannello di Controllo e della barra Start.

File e cartelle: creazione apertura e modifica.

Lavorare in rete: Risorse condivise. Esercitazioni su file e cartelle.

Le funzioni fondamentali: taglia copia ed incolla.

Copiare i files condivisi in rete.

Operare con le unità: floppy disk, cd-rom, hard disk, DVD, Pen-drive.

Word

La formattazione: caratteri, parole frasi e paragrafi

Margini rientri e tabulazioni

Elenchi puntati, numerati e struttura

Utilizzare immagini, clip art, Word-art e grafici

sezione, intestazioni e piè di pagina.

Excel 2000/XP

Celle e loro formattazione

Utilizzare le formule. Realizzare tabelle e grafici

Internet e Posta elettronica

Navigazione su Internet

La ricerca su Internet: i motori di ricerca

La Posta elettronica: inviare e ricevere e-mail

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Titolo: La patente europea del computer - Con Syllabus 4.0

Autori: Mario Govoni, Umberto Marone

Editori: Simone per la scuola

Edizione: 2004 e successive

## **Obiettivi formativi**

### *Attività formativa di alfabetizzazione informatica*

Il Corso di Attività formativa di alfabetizzazione informatica si propone di fornire agli studenti del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche una panoramica generale sul mondo delle nuove tecnologie dell'informatica e delle telecomunicazioni.

Lo scopo di questo tipo di studi è lungi dal voler formare un tecnico, ma è, piuttosto, quello di fornire allo studente una solida informazione sugli argomenti trattati affinché questi possa svolgere al meglio la propria attività professionale.

Ad ogni buon conto, il livello di approfondimento tecnico delle nozioni impartite è comparabile con quello di un corso base di informatica erogato da una facoltà scientifica ed è articolato in un percorso rigoroso dove i concetti illustrati si evolvono via via dalle conoscenze pregresse.

Il corso consta di una parte teorica e di una parte esercitativa che ammontano a 3 CFU.

Il corso mira a far prendere confidenza allo studente con le tecnologie web di base che vedono un'architettura tripartita per la creazione di contenuti sulla rete in cui la struttura del documento è separata dalla sua presentazione all'utente ed al controllo della dinamicità dei contenuti stessi. Le tre tecnologie deputate per gestire struttura, presentazione e controllo di una pagina web sono: XHTML, CSS.

L'esame finale consta di un test scritto e dell'analisi di un progetto comunicativo realizzato su temi a

scelta dello studente utilizzando la tecnologia del world wide web.

**Esercitazioni:**

Introduzione a XHTML: breve storia, XHTML come declinazione di XML, struttura di base di un documento, elementi base di tipo blocco ed elementi in linea, inserimento di testo ed immagini.

Inserimento di uno script nel documento XHTML ed esecuzione di semplici script.

Introduzione ai fogli di stile: inserimento dello stile a livello di elemento XHTML, a livello di pagina e come documento esterno, struttura di un CSS, stile del testo e delle immagini, identificatori e classi, selettori complessi e priorità dei selettori delle regole, unità di misura nei CSS.

Tag di intestazione di un documento XHTML, realizzazione XHTML delle liste e regole di stile relative, box model e realizzazione di layout a dimensione fissa o "liquido", tabelle XHTML.

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Peter-Paul Koch, "Javascript secondo Peter-Paul Koch" Ed. Pearson Education Italia, 2007, ISBN: 978-88-7192-368-0, costo EUR 38,00

Materiale didattico in forma elettronica disponibile sul sito web di Facoltà

Siti web con manuali di riferimento per le esercitazioni:

<http://www.w3schools.com/>

<http://www.web-redesign.com/>



## Fondamenti e storia della psicologia

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03518
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Fondamenti e storia della psicologia:</i> Silvana Miceli (Professore associato) <i>Fondamenti e storia della psicologia:</i> Francesco Pace (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/01
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Lezioni frontali esercitazioni
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Fondamenti e storia della psicologia: esame scritto, esame orale Fondamenti e storia della psicologia: esame scritto, esame orale, attività di laboratorio
<b>Ricevimento:</b>	Silvana Miceli: Mercoledì ore 09,00 - 12,00 - Viale delle scienze - edificio 15 - email: silvana.miceli56@unipa.it - telefono: 091/23897733 Francesco Pace: Giovedì ore 9,30-12,30 - Viale delle Scienze, Edificio 15, III piano - email: francesco.pace@unipa.it - telefono: 09123897737

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di conoscenze approfondite in merito alla evoluzione degli studi psicologici, delle metodologie scientifiche utilizzate e dei principali ambiti che caratterizzano la psicologia moderna. Capacità di acquisire ed utilizzare il linguaggio specifico delle discipline psicologiche.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di leggere criticamente i contributi scientifici dell'ambito psicologico e di comprenderne le metodologie proposte. Capacità di riconoscere e discernere, in ambito psicologico, le opinioni dai contributi scientifici, sulla base della valutazione delle metodologie adottate e della relativa modalità di verifica delle ipotesi.

#### **Autonomia di giudizio**

Essere in grado di formulare ipotesi in merito alle possibili applicazioni della scienza psicologica;

capacità di lettura dei contributi scientifici internazionali.

### **Abilità comunicative**

Capacità di utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico adeguato; capacità di comunicare su aspetti nodali della psicologia anche a persone non esperte.

### **Capacità di apprendimento**

Capacità di aggiornamento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della psicologia. Capacità di comprensione dei principi essenziali dei moduli successivi di psicologia; Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, seminari specialistici nel settore psicologico.

## **Obiettivi formativi**

### *Fondamenti e storia della psicologia*

#### **CORSO A-L**

Il corso si propone di far acquisire la conoscenza della dimensione storica della psicologia, presentandone i quesiti di fondo, i principali approcci metodologici, le teorie e i risultati più interessanti e duraturi emersi dalla ricerca. Verrà inoltre, affrontato lo studio dei processi psicologici fondamentali: apprendimento, motivazione, emozione, sensazione, percezione, attenzione, memoria, pensiero e problem solving, con particolare riguardo ai meccanismi e alle funzioni adattive di ognuno di essi.

Presentazione del corso

Le origini della psicologia come scienza: lo strutturalismo e il funzionalismo

La psicoanalisi: S. Freud

La teoria della Forma: Kohler, Wertheimer

Il Comportamentismo: Watson, Skinner, Tolman

Cognitivismo e Scienza Cognitiva

Intelligenza artificiale e reti neurali

I metodi di ricerca della psicologia

Le basi genetiche ed evolutive del comportamento

I processi fondamentali dell'apprendimento

I meccanismi della motivazione e dell'emozione

Struttura e sistemi della memoria

Ragionamento e problem solving

Il linguaggio

L'intelligenza: teorie e modelli

#### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

Legrenzi P.(a cura di), Storia della psicologia, Il Mulino,

Eysenck M., Manuale di Psicologia generale, Idelson-Gnocchi,

Gangemi A., Miceli S., Sprini G., L'intelligenza: teorie e modelli, Laterza

## **Obiettivi formativi**

## *Fondamenti e storia della psicologia*

### CORSO M-Z

Obiettivo dell'insegnamento è consentire agli allievi di essere aggiornati in merito alle principali teorie psicologiche, alla storia della psicologia e ai suoi metodi per pervenire alle teorie relative al funzionamento della mente. Si tratta di un corso che ha la finalità di consentire agli studenti di seguire proficuamente i corsi di area psicologica relativi ai diversi settori della psicologia.

Saranno approfonditi i temi relativi alla nascita della psicologia come scienza, alla evoluzione delle teorie nel corso del novecento e delle teorie più attuali con i relativi ambiti di frontiera.

Verranno affrontati i temi cruciali della Psicologia Generale (sensazione e percezione, memoria ed apprendimento, pensiero e linguaggio, motivazione ed emozioni, intelligenza) mantenendo contestualmente un approccio storico e metodologico.

Introduzione alla psicologia

I metodi della psicologia scientifica

Le diverse scuole psicologiche e i diversi approcci

La sensazione, la percezione e la coscienza

La memoria e l'apprendimento

Il linguaggio e la comunicazione

Il pensiero e il ragionamento

L'intelligenza e la sua valutazione

La motivazione

Le emozioni

Esercitazioni previste

I metodi di indagine nelle scienze sociali: la misura

La percezione: esercitazione su illusioni ottiche e costanze percettive

Memoria: esercitazione su modello multiprocesso

Intelligenza: esercitazione sui test intellettivi

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Legrenzi P.(a cura di), Storia della psicologia, Il Mulino,

Eysenck M., Manuale di Psicologia generale, Idelson-Gnocchi

GANGEMI, MICELI, SPRINI. L'intelligenza. Teorie e modelli. Laterza

## Laboratorio di ricerca bibliografica

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04260
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Laboratorio di ricerca bibliografica:</i> Sonia Ingoglia (Ricercatore) <i>Laboratorio di ricerca bibliografica:</i> Simone Catalano (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	3
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	55
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	20
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Il corso è articolato in una serie di lezioni frontali, di visite in campo e di esercitazioni in aula. Lezioni frontali Esercitazioni: Creazione di una bibliografia ragionata Ricerca bibliografica emeroteca Ricerca bibliografica on line E' prevista una verifica scritta a conclusione di ogni modulo ed una prova finale al termine del corso. Le verifiche sono di due tipi: - test, strutturato a domande aperte e chiuse; - ricerca di materiale bibliografico e stesura di una bibliografia ragionata - compilata secondo gli standard internazionali - su temi concordati.
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Laboratorio di ricerca bibliografica: tesina Laboratorio di ricerca bibliografica: esame scritto, tesina
<b>Ricevimento:</b>	Sonia Ingoglia: Giovedì, dalle 12.00 alle 13.00, presso il Dipartimento di Psicologia, viale delle Scienze - Edificio 15 Il ricevimento è sospeso nelle settimane degli esami e nei mesi di luglio e agosto - email: <a href="mailto:sonia.ingoglia@unipa.it">sonia.ingoglia@unipa.it</a> - telefono: +39 091 23897719 Simone Catalano: Ricevimento per le tesi di laurea: Mercoledì 28-09-11 ore 10.00 6' piano Vle delle Scienze Ed.15. - email: <a href="mailto:simonecatalano@inwind.it">simonecatalano@inwind.it</a> - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Gli studenti impareranno ad affrontare nelle sue diverse articolazioni i problemi che si incontrano quando si fa ricerca empirica. Affineranno la capacità di valutare per poi decidere il miglior metodo e la migliore tecnica da adottare per rispondere agli obiettivi conoscitivi che ci si pone quando si "interroga" la realtà sociale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Posti di fronte a diversi interrogativi che riguardano i principali fenomeni sociali gli studenti saranno in grado di valutare la letteratura esistente sul fenomeno indagato.

### **Autonomia di giudizio**

Gli studenti saranno in grado di valutare la bontà delle scelte compiute da un ricercatore che abbia affrontato un'analisi quantitativa dei dati, tanto in merito alla struttura della ricerca che ai risultati ottenuti.

### **Abilità comunicative**

Gli studenti sapranno leggere attraverso grafici e tabelle di media difficoltà di comprensione i risultati dei fenomeni sociali complessi che sono chiamati a studiare. Infine sapranno ritrovare strumenti e ricerche utili al proseguimento della ricerca sul uno specifico argomento.

### **Capacità di apprendimento**

Giungere ad acquisire le conoscenze necessarie per passare a fasi più elaborate di raccolta e analisi delle informazioni.

## **Obiettivi formativi**

### *Laboratorio di ricerca bibliografica*

Il corso si prefigge di:

- promuovere la conoscenza della metodologia della ricerca bibliografica in psicologia e delle norme APA per la stesura della bibliografia e la citazione all'interno del testo;
- promuovere la capacità di applicare la conoscenza delle risorse messe a punto per effettuare la ricerca bibliografica;
- promuovere la capacità di elaborare un testo su una specifica tematica con il quale lo studente sappia dare prova di saper effettuare una accurata ricerca bibliografica;
- facilitare lo sviluppo di una maggiore autonomia di giudizio da parte dello studente. In particolare, è finalizzato a fornire linee-guida e strumenti che consentano di acquisire alti livelli di autonomia, autogestione e consapevolezza delle tematiche trattate;
- promuovere la competenza comunicativa dello studente nell'ambito della ricerca psicologica, aumentandone le abilità nell'utilizzo del lessico scientifico di pertinenza, nella capacità di formulare domande e di rispondere a quesiti di ricerca.

Il ciclo della ricerca

L'esame della letteratura nel ciclo della ricerca

Metodologia della ricerca bibliografica

Il reperimento delle fonti

Accesso ai documenti

Norme APA per la citazione bibliografica

Norma APA per la stesura di una bibliografia

## **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

## **Testi consigliati:**

Boca, S., Ruggieri, S., & Ingoglia, S. (2007). Metodologia della ricerca psicosociale. Roma-Bari: Laterza.

## **Obiettivi formativi**

### *Laboratorio di ricerca bibliografica*

Lo studente alla fine del corso deve aver acquisito le conoscenze basilari sulle fonti bibliografiche, sulle banche dati disponibili all'interno dell'Ateneo e dei principali portali delle organizzazioni internazionali, nonché sulle modalità di individuazione, ricerca e utilizzo delle informazioni in esse reperibili.

Il corso si compone di una parte di lezioni frontali, di una parte di esercitazioni guidate ed una parte di studio ed esercitazioni libere. Il programma si divide in due parti: nella prima parte verranno affrontati i seguenti argomenti: i materiali delle biblioteche; i cataloghi on line per la localizzazione di libri e riviste; la ricerca ed il reperimento di materiale bibliografico presso la Biblioteca; l'accesso ai periodici elettronici. La seconda parte tratterà di: citazioni bibliografiche di varie tipologie documentarie secondo gli standard internazionali; le banche dati in generale - strutturazione, tipologia dei documenti contenuti, modalità di consultazione ed esercitazioni pratiche - con riferimento particolare a Caspur, Ovid, SSRN.

1. Il dibattito epistemologico e metodologico alla base dello studio della società.
2. L'approccio qualitativo e quantitativo alla ricerca sociale.
3. La traduzione empirica della teoria: concetti, ipotesi, indicatori e variabili.

## **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

## **Testi consigliati:**

Foschi R. e Sarracino D.(2003) La ricerca bibliografica in psicologia. Kappa Editore.

## Lingua inglese

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04677
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua inglese:</i> Germana Anzalone (Professore a contratto) <i>Lingua inglese:</i> Sabina D'Alessandro (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/12
<b>Cfu:</b>	4
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	73
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	27
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Esercitazioni: Analisi dei testi specialistici e test grammaticali Lezioni frontali: saranno dedicate all'insegnamento delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche Esercitazioni come da programma
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua inglese: esame scritto, esame orale Lingua inglese: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Germana Anzalone: - email: - telefono: Sabina D'Alessandro: Martedì, viale delle Scienze, VII piano 11,00-13,00. Si consiglia di contattare prima il docente tramite posta elettronica. - email: <a href="mailto:sabinadalessandro@unipa.it">sabinadalessandro@unipa.it</a> - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

o Acquisizione delle funzioni comunicative e degli elementi grammaticali per il raggiungimento del livello B1

o Approfondimento del lessico specialistico

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comprendere ed esporre contenuti a carattere specialistico

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di autovalutazione

#### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare efficacemente in inglese in forma scritta e orale limitatamente al livello B1.

### **Capacità di apprendimento**

Capacità di analizzare, sintetizzare e rielaborare le nozioni acquisite.

## **Obiettivi formativi**

*Lingua inglese*

Acquisire le strutture grammaticali e le competenze linguistiche previste dal livello B1

Rafforzare la capacità di comprensione di testi specialistici.

I testi presi in esame durante le lezioni stimoleranno riflessioni in lingua inglese su tematiche relative all'ambito disciplinare.

Ogni singolo argomento sarà sostenuto da un approfondimento delle strutture grammaticali previste.

Le lezioni frontali saranno dedicate all'insegnamento delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Raymond Murphy - Lelio Pallini "Essential Grammar in Use" Cambridge

I brani specialistici saranno tratti da materiale fornito dal docente

## **Obiettivi formativi**

*Lingua inglese*

Acquisire le strutture grammaticali e le competenze linguistiche previste dal livello B1

Rafforzare la capacità di comprensione di testi specialistici.

I testi presi in esame durante le lezioni stimoleranno riflessioni in lingua inglese su tematiche relative all'ambito disciplinare.

Ogni singolo argomento sarà sostenuto da un approfondimento delle strutture grammaticali previste.

Esercitazioni:

Analisi dei testi specialistici e test grammaticali

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Raymond Murphy - Lelio Pallini "Essential Grammar in Use" Cambridge

I brani specialistici saranno tratti da materiale fornito dal docente



# Metodologia della ricerca psicologica

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	05115
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Metodologia della ricerca psicologica:</i> Palmira Faraci (Professore a contratto) <i>Metodologia della ricerca psicologica:</i> Sonia Ingoglia (Ricercatore) <i>Metodologia della ricerca psicologica:</i> Alberto Mirisola (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/03
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	lezioni frontali Esercitazioni: La progettazione di una ricerca La produzione delle osservazioni La creazione di una matrice dati lezioni frontali Esercitazioni: La progettazione di una ricerca La produzione delle osservazioni La creazione di una matrice dati Lezioni frontali: La relatività del processo conoscitivo La ricerca scientifica in psicologia La validità della ricerca e le modalità di controllo Disegni Sperimentali Disegni quasi sperimentali La ricerca non sperimentale L'etica della ricerca in psicologia Operazionalizzazione e misura  Esercitazioni come previsto da programma
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Metodologia della ricerca psicologica: esame orale, attività di laboratorio, tesina Metodologia della ricerca psicologica: esame orale, attività di laboratorio, tesina Metodologia della ricerca psicologica: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Palmira Faraci: - email: <a href="mailto:palmirafaraci@unipa.it">palmirafaraci@unipa.it</a> -

telefono:

Sonia Ingoglia: Giovedì, dalle 12.00 alle 13.00,  
presso il Dipartimento di Psicologia, viale delle  
Scienze - Edificio 15

Il ricevimento è sospeso nelle settimane degli esami  
e nei mesi di luglio e agosto - email:  
sonia.ingoglia@unipa.it - telefono: +39 091 23897719  
Alberto Mirisola: - email: - telefono:

## **Risultati di apprendimento attesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Gli studenti dovranno conoscere i principali metodi di indagine empirica utilizzati in psicologia ed i loro ambiti di applicazione

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Dovranno dimostrare di saper impostare in modo autonomo un lavoro di ricerca

### **Autonomia di giudizio**

Dovranno mostrare di saper analizzare criticamente ed autonomamente la qualità metodologica di un lavoro di ricerca in ambito psicologico.

### **Abilità comunicative**

Dovranno saper esporre i diversi metodi di indagine e motivare le scelte metodologiche di fronte ad un problema empirico

### **Capacità di apprendimento**

Dovranno sapersi confrontare autonomamente con lavori di ricerca condotti da altri e giudicarne punti di forza e di debolezza.

## **Obiettivi formativi**

### *Metodologia della ricerca psicologica*

Il corso si prefigge di:

- promuovere la conoscenza del problema della ricerca scientifica in psicologia, sia per ciò che concerne la questione del metodo che per quanto riguarda le singole tecniche di indagine;
- promuovere la capacità di applicare la conoscenza dei principali temi della metodologia della ricerca;
- facilitare lo sviluppo di una maggiore autonomia di giudizio da parte dello studente. In particolare, è finalizzato a fornire linee-guida e strumenti che consentano di acquisire alti livelli di autonomia, autogestione e consapevolezza delle tematiche trattate;
- promuovere la competenza comunicativa dello studente nell'ambito della ricerca psicologica, aumentandone le abilità nell'utilizzo del lessico scientifico di pertinenza, nella capacità di formulare domande e di rispondere a quesiti di ricerca;
- promuovere una maggiore capacità di apprendimento e studio delle tematiche principali della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, fornendo agli studenti linee-guida e strumenti per migliorare il proprio metodo di studio e l'approccio alla disciplina.

Metodo, metodologia e tecnica  
Il problema della conoscenza  
Approccio scientifico e ciclo della ricerca  
Teorie, modelli, ipotesi  
Problematica e ipotesi di una ricerca  
Traduzione empirica della teoria  
Metodi di acquisizione delle conoscenze  
Piani di ricerca  
Ricerca sperimentale  
Ricerca quasi-sperimentale  
Ricerca correlazionale  
Ricerca osservativa  
Validità della ricerca  
Tecniche di rilevazione delle variabili  
Classificazione, conteggio, misurazione e scaling  
Validità e attendibilità degli strumenti di rilevazione  
Campionamento  
La matrice dei dati  
Le relazioni fra le variabili

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Boca, S., Ruggieri, S., & Ingoglia, S. (2007). Metodologia della ricerca psicosociale. Roma-Bari, Laterza  
Marradi, A. (2007). Metodologia delle scienze sociali. Bologna, Il Mulino

## **Obiettivi formativi**

### *Metodologia della ricerca psicologica*

Il corso si prefigge di:

- promuovere la conoscenza del problema della ricerca scientifica in psicologia, sia per ciò che concerne la questione del metodo che per quanto riguarda le singole tecniche di indagine;
- promuovere la capacità di applicare la conoscenza dei principali temi della metodologia della ricerca;
- facilitare lo sviluppo di una maggiore autonomia di giudizio da parte dello studente. In particolare, è finalizzato a fornire linee-guida e strumenti che consentano di acquisire alti livelli di autonomia, autogestione e consapevolezza delle tematiche trattate;
- promuovere la competenza comunicativa dello studente nell'ambito della ricerca psicologica, aumentandone le abilità nell'utilizzo del lessico scientifico di pertinenza, nella capacità di formulare domande e di rispondere a quesiti di ricerca;
- promuovere una maggiore capacità di apprendimento e studio delle tematiche principali della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, fornendo agli studenti linee-guida e strumenti per migliorare il proprio metodo di studio e l'approccio alla disciplina.

Metodo, metodologia e tecnica  
Il problema della conoscenza  
Approccio scientifico e ciclo della ricerca

Teorie, modelli, ipotesi  
Problematica e ipotesi di una ricerca  
Traduzione empirica della teoria  
Metodi di acquisizione delle conoscenze  
Piani di ricerca  
Ricerca sperimentale  
Ricerca quasi-sperimentale  
Ricerca correlazionale  
Ricerca osservativa  
Validità della ricerca  
Tecniche di rilevazione delle variabili  
Classificazione, conteggio, misurazione e scaling  
Validità e attendibilità degli strumenti di rilevazione  
Campionamento  
La matrice dei dati  
Le relazioni fra le variabili

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Boca, S., Ruggieri, S., & Ingoglia, S. (2007). Metodologia della ricerca psicosociale. Roma-Bari, Laterza  
Marradi, A. (2007). Metodologia delle scienze sociali. Bologna, Il Mulino

## **Obiettivi formativi**

### *Metodologia della ricerca psicologica*

L'insegnamento è volto a fornire le competenze necessarie per poter giudicare criticamente ed impostare un disegno di ricerca in ambito psicologico. Durante il corso verranno analizzati criticamente i disegni sperimentali, quasi sperimentali, correlazionali e l'osservazione naturalistica e sistematica. Sarà inoltre dedicata molta attenzione sull'importanza di una corretta formulazione dell'ipotesi di ricerca, sulla loro operazionalizzazione e sulla relazione tra obiettivi della ricerca e scelta del più opportuno metodo di indagine. Parte delle ore d'aula verranno utilizzate per esercitazioni su disegni di ricerca effettivamente utilizzati dai ricercatori nel settore e pubblicati su riviste nazionali ed internazionali.

Esercitazioni:

Formulazione delle ipotesi e operazionalizzazione  
Disegni sperimentali e quasi sperimentali  
Livello di misura, operazionalizzazione ed analisi dei dati

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Boca S., Ruggieri S., Ingoglia S. (2007) Metodologia della ricerca psicosociale, Laterza, Bari  
Materiali didattici forniti in aula

## Psicologia clinica

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	05994
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia clinica:</i> Sabina La Grutta (Ricercatore) <i>Psicologia clinica:</i> Cecilia Giordano (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/08
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	LEZIONI FRONTALI Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia clinica: esame orale Psicologia clinica: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Sabina La Grutta: Tutti i martedì, ore 12.00. Dipartimento di Psicologia (Ed. 15). Eventuali variazioni saranno comunicate on line per tempo. - email: <a href="mailto:sabina.lagrutta@unipa.it">sabina.lagrutta@unipa.it</a> - telefono: 091-23897721 Cecilia Giordano: Martedì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, Stanza 717 - 7° piano - Edificio 15 - email: <a href="mailto:cecilia.giordano@unipa.it">cecilia.giordano@unipa.it</a> - telefono: 091-23897718

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Sviluppare conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della psicologia clinica con maggiore attenzione ai suoi modelli teorici ed alle ricadute operative.

Acquisire una capacità critica di lettura dei testi scientifici.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Riflettere su problematiche sociali e scientifiche relative alla psicologia clinica nel proprio contesto culturale e vedere come queste vengano affrontate dallo psicologo.

#### **Autonomia di giudizio**

Sviluppare un approccio critico, originale ed abilità di argomentazione rispetto alle tematiche trattate.

#### **Abilità comunicative**

Sviluppare una capacità di comunicazione con specialisti ed anche con non specialisti del settore.

### **Capacità di apprendimento**

Perfezionare la capacità di apprendimento e di metodo di studio necessaria per proseguire il corso di studi.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia clinica*

Sviluppare conoscenze dei modelli, dei termini e degli strumenti che caratterizzano la psicologia clinica. Capacità di leggere criticamente uno scritto clinico, di riassumerlo e di orientarsi sui modelli teorici che lo hanno ispirato.

Verranno introduttivamente illustrate le differenti accezioni del termine "psicologia clinica" e i fondamenti teorici della psicologia clinica.

Verranno illustrati i rapporti tra psicologia clinica, psicopatologia e psicoterapia.

L'attenzione verrà dedicata in particolare alle questioni che interessano l'attività clinica (i presupposti evolutivi e le origini della relazione clinica, diagnosi e psicoterapia).

Verranno proposte le differenze teoriche e tecniche che interessano il lavoro clinico attraverso l'illustrazione degli elementi caratterizzanti le differenti scuole di psicoterapia (i fattori fondamentali della relazione clinica, il processo terapeutico e le "emergenze" cliniche)

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Del Corno F., Lang M., 2005, Elementi di psicologia clinica, Franco Angeli ed., Milano.

Cionini L. (a cura di), 1998, Psicoterapie. Modelli a confronto. Carocci Ed., Roma, 1998.

Winnicott D. W., Sviluppo affettivo e ambiente, Armando Ed., Roma.

Ellenberger H.F., 1976, La scoperta dell'inconscio, Boringhieri ed. Milano.

Morin E., Scienza con coscienza, Angeli ed., Milano.

A vantaggio del colloquio finale, potrà essere fornita agli studenti una antologia di articoli.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia clinica*

Sviluppare conoscenze dei modelli, dei termini e degli strumenti che caratterizzano la psicologia clinica. Capacità di leggere criticamente uno scritto clinico, di riassumerlo e di orientarsi sui modelli teorici che lo hanno ispirato.

Verranno introduttivamente illustrate le differenti accezioni del termine "psicologia clinica" e i fondamenti teorici della psicologia clinica.

Verranno illustrati i rapporti tra psicologia clinica, psicopatologia e psicoterapia.

L'attenzione verrà dedicata in particolare alle questioni che interessano l'attività clinica (i presupposti evolutivi e le origini della relazione clinica, diagnosi e psicoterapia).

Verranno proposte le differenze teoriche e tecniche che interessano il lavoro clinico attraverso l'illustrazione degli elementi caratterizzanti le differenti scuole di psicoterapia (i fattori fondamentali della relazione clinica, il processo terapeutico e le "emergenze" cliniche)

## **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

- Del Corno F., Lang M., Elementi di Psicologia clinica, Franco Angeli, 2005.
  - Ellenberger H. F., La scoperta dell'inconscio, Bollati Boringhieri, 1976 (Parti scelte).
  - Cionini L., Psicoterapie. Modelli a confronto, Carocci, 2001.
  - Morin E., Scienza con coscienza, Franco angeli, 1988.
  - Winnicott D. W., Sviluppo affettivo e ambiente, Armando Editore, 2000.
- A vantaggio del colloquio finale, sarà, inoltre, fornita agli studenti una antologia di articoli.

## **Psicologia del lavoro e delle organizzazioni**

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	11739
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:</i> Calogero Iacolino (Ricercatore) <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:</i> Francesco Ceresia (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/06
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Esercitazioni: Prove individuali e di gruppo Lezioni frontali Esercitazioni: Prove individuali e di gruppo
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: esame orale Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Calogero Iacolino: martedì 11-13, stanza prof. Ruvolo - email: iacolinc@libero.it - telefono: Francesco Ceresia: Lunedì dalle ore 10,00 presso Dipartimento di Studi Europei e dell'Integrazione Internazionale (DEMS), 2° piano - Via Maqueda 324, PA - email: francesco.ceresia@unipa.it - telefono: 09123892507

### **Risultati di apprendimento attesi**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente deve acquisire una solida preparazione nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, ed essere dotato di un'adeguata padronanza dei modelli di intervento in tale ambito professionale e dei relativi strumenti e modelli a fondamento della pratica operativa.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Durante il percorso formativo, il laureando inizierà ad applicare le competenze apprese grazie ad esercitazioni in aula (obbligatorie), che gli consentirà di sperimentare le problematiche concrete relative alla progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni e altri



contesti lavorativi.

### **Autonomia di giudizio**

Lo studente acquisirà competenze pratiche e operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la psicologia del lavoro e delle organizzazioni nei suoi vari aspetti applicativi, e a sostegno del processo di formulazione del giudizio, così rilevante nell'ambito professionale considerato.

### **Abilità comunicative**

Al termine del percorso lo studente dovrà aver sviluppato competenze nell'ambito della gestione e la comunicazione dell'informazione, del dato e dei report relativi ai processi di gestione delle risorse umane, e ciò sia agli specialisti che ai non specialisti della materia, avendo avuto l'opportunità di approfondire e consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche. Dovrà, inoltre, aver sviluppato sia l'attitudine a lavorare in gruppo che a operare con definiti gradi di autonomia.

### **Capacità di apprendimento**

Lo studente dovrà infine aver sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*

Gli studenti acquisiranno competenze nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, imparando a gestire le metodologie e gli strumenti tipici di questa attività professionale.

Conoscere l'organizzazione

La comunicazione interna

La cultura organizzativa

La conoscenza nelle organizzazioni

I gruppi di lavoro

I climi organizzativi

La leadership

Il decision making

Il cambiamento organizzativo

La qualità nelle organizzazioni

Le emozioni nelle organizzazioni

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Argentero P., Cortese C. G., Piccardo C. (2009). Psicologia delle organizzazioni. Raffaello Cortina Editore

Schein E.H. (2000). Culture d'impresa. Raffaello Cortina Editore

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*

Gli studenti acquisiranno competenze nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, imparando a gestire le metodologie e gli strumenti tipici di questa attività professionale.

Conoscere l'organizzazione

La comunicazione interna

La cultura organizzativa

La conoscenza nelle organizzazioni

I gruppi di lavoro

I climi organizzativi

La leadership

Il decision making

Il cambiamento organizzativo

La qualità nelle organizzazioni

Le emozioni nelle organizzazioni

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Testo Obbligatorio:

Argentero P., Cortese C. G., Piccardo C. (2009). Psicologia delle organizzazioni. Raffaello Cortina Editore

Un Testo a scelta tra:

MARY JO HATCH (2009). Teoria dell'Organizzazione. Il Mulino

GARY PHILIP LATHAM (2009). Motivare al Lavoro. Modelli e Tecniche di Intervento. Franco Angeli

## Psicologia della personalità

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06053
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia della personalità:</i> Maurizio Cardaci (Professore ordinario) <i>Psicologia della personalità:</i> Silvana Miceli (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/01
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali accompagnate da diapositive che saranno messe a disposizione degli studenti. Discussione in gruppo sulle questioni e le tematiche emerse durante le lezioni. Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia della personalità: esame scritto, esame orale Psicologia della personalità: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Maurizio Cardaci: Giovedì 10.15-13.30 studio 312 Dipartimento di Psicologia (Edificio 15, 3° p. - v.le delle Scienze) - email: maurizio.cardaci@unipa.it - telefono: 091-23897707 Silvana Miceli: Mercoledì ore 09,00 - 12,00 - Viale delle scienze - edificio 15 - email: silvana.miceli56@unipa.it - telefono: 091/23897733

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza dei principali ambiti della psicologia della personalità; capacità di comprendere interazioni e differenze fondamentali relativamente alla struttura, al funzionamento e alla dinamica della personalità

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di analisi, sintesi e argomentazione; capacità critiche e di collegamento, in riferimento alle tematiche trattate.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di organizzazione diacronica dei dati, di valutazione personale e di utilizzazione sincronica delle competenze acquisite.

### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare le conoscenze in un linguaggio appropriato e chiaro

### **Capacità di apprendimento**

Acquisizione di un metodo di apprendimento razionale che consenta il proseguimento degli studi in modo autonomo e consapevole.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia della personalità*

#### **COGNOMI A-L**

Il corso si prefigge di fornire agli studenti tutti i contenuti, i costrutti e gli strumenti concettuali necessari a conoscere, comprendere e utilizzare appropriatamente i principali approcci alla personalità.

Il corso sarà inoltre indirizzato all'obiettivo di mettere gli studenti in condizione di riflettere autonomamente sui molteplici aspetti e livelli di analisi delle differenze individuali.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi generali presuppone la ricerca attiva di risposte, scientificamente attendibili e aggiornate, ai seguenti quesiti, intorno ai quali si snoderà il percorso didattico:

Esistono continuità significative nella personalità dall'infanzia all'età adulta? Vi è accordo sul numero di dimensioni necessarie per descrivere le differenze individuali fenotipiche? Le eterovalutazioni e le autovalutazioni convergono quando si valuta la personalità di un individuo? Gemelli identici cresciuti in famiglie diverse avranno una personalità simile? Le persone precocemente colpite da avversità possono raggiungere uno stato di adattamento e di benessere normali negli anni successivi? Emozioni diverse sono associate a configurazioni neurofisiologiche diverse? Le emozioni influenzano la memoria e il pensiero? Il pensiero riferito al Sé contribuisce in modo causale al cambiamento motivazionale, emozionale e comportamentale? L'esposizione alla violenza dei media influenza il comportamento e le credenze delle persone sulla società? Esiste l'inconscio cognitivo?

Disposizionalismo: tratti, fattori, Big 5

Temperamento e personalità. Basi biologiche ed ereditabilità

Interazionismo e approccio social-cognitivo

Lo sviluppo della personalità. I tre "orologi" dello sviluppo.

Lo sviluppo del sistema del sé. Stabilità e continuità dell'identità personale.

La teoria dell'attaccamento: stili e orientamenti interpersonali.

Le dinamiche della personalità. Schemi e costrutti personali.

Umore ed emozioni. Appraisal e coping.

Processi inconsci ed esperienza cosciente: approccio social-cognitivo

Motivazione e personalità.

Riepilogo e mappatura dei concetti, confronti, collegamenti

#### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

G.V. Caprara - D. Cervone: Personalità (Raffaello Cortina Editore, Milano)

Per gli studenti (A-L) transitati al Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche:  
Esame "integrativo" da 3 Cfu: una "parte" a scelta del testo Caprara - Cervone: Personalità (R. Cortina Editore, Milano)

Esame "integrativo" da 6 Cfu: due "parti" a scelta del testo Caprara - Cervone: Personalità (R. Cortina Editore, Milano).

Si precisa che le "parti" fra cui scegliere sono le seguenti:

parte 2° Descrizione e spiegazione

parte 3° Lo sviluppo della personalità

parte 4° Le dinamiche della personalità

Studenti (A-L) di altri corsi di laurea e/o corsi singoli: 1) A. Gennaro - R.G. Scagliarini:

Temperamento e Personalità (Piccin) 2) O. Matarazzo, V.L. Zammuner (a cura di): La regolazione delle emozioni (Il Mulino)

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia della personalità*

#### **CORSO M-Z**

Il corso si propone di fornire un'analisi approfondita della struttura, del funzionamento e della dinamica della personalità attraverso una sistematizzazione organica e sintetica dei modelli teorici della disciplina. Verranno inoltre, esaminate le differenze sostanziali fra le risposte delle diverse teorie della personalità a interrogativi di ampia portata quali i fondamenti della natura umana, l'importanza dei geni e dell'esperienza, l'importanza dell'inconscio.

Presentazione del corso

La teoria della personalità: dalle osservazioni quotidiane alle teorie sistematiche

La personalità nella psicoanalisi freudiana

La teoria della personalità di Carl Rogers

Le teorie dei tratti: Allport, Eysenck e Cattell

Applicazioni e valutazione delle teorie dei tratti nello studio della personalità

Basi biologiche della personalità

Gli approcci delle teorie dell'apprendimento allo studio della personalità

La teoria dei costrutti personali di Gorge Kelly

La teoria cognitivo-sociale: Bandura e Mischel

Elaborazione dell'informazione e approccio cognitivistico allo studio della personalità

#### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

L.A. Pervin, O.P. John, La Scienza della Personalità, Raffaello Cortina

## Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	10204
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione:</i> Giovanna Perricone (Professore associato) <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione:</i> Cristiano Inguglia (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/04
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: esame orale Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giovanna Perricone: Martedì ore 9,00-11,00 (Albergo delle Povere, c.so Calatafimi n. 219). In continuità con le attività di approfondimento realizzate nello scorso anno, si attiva, contestualmente al ricevimento, una finestra didattica per chiarimenti e approfondimenti - email: giovanna.perricone@unipa.it - telefono: 091.23897740 Cristiano Inguglia: Martedì: 11.30 -13.00, Ed. 15, 4 piano (stanza 414) - email: cristiano.inguglia@unipa.it - telefono: +39(0)9123897720

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Una maggiore conoscenza dei più importanti approcci teorici e metodologici allo studio della psicologia dello sviluppo e dell'educazione indicati dalla letteratura di riferimento più recente. Inoltre, lo sviluppo di competenze adeguate per sostenere argomentazioni e risolvere problemi l'aumento delle conoscenze relative ai diversi ambiti dello sviluppo psicologico (da quello cognitivo a quello sociale) e ai vari contesti di intervento educativo.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Una migliore capacità di applicare la conoscenza delle principali teorie della psicologia dello

sviluppo e dell'educazione negli ambiti professionali di riferimento, sia allo scopo di elaborare progetti di ricerca che per mettere a punto e realizzare interventi applicativi. Inoltre, lo sviluppo di competenze adeguate per sostenere argomentazioni e risolvere problemi nel campo di studio della psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

### **Autonomia di giudizio**

Lo sviluppo di una maggiore autonomia di giudizio da parte degli studenti, fornendo loro linee-guida e strumenti che consentano di acquisire alti livelli di autonomia, autogestione e consapevolezza delle tematiche trattate, stimolando la riflessione su temi sociali, scientifici o etici.

### **Abilità comunicative**

Aumento della competenza degli studenti nel comunicare informazioni e idee nell'ambito degli studenti nell'ambito scientifico disciplinare della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, promuovendo le abilità nell'utilizzo del lessico scientifico di pertinenza, nella capacità di formulare domande e di rispondere a quesiti di ricerca.

### **Capacità di apprendimento**

Una maggiore capacità di apprendimento e studio delle tematiche principali della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, fornendo agli studenti linee-guida e strumenti per migliorare il proprio metodo di studio e l'approccio alla disciplina.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*

#### **CORSO A-L**

Obiettivi formativi del corso vanno individuati in:

- sviluppare competenza nella gestione dei principali modelli di lettura dello sviluppo tipico e atipico nel ciclo di vita
- sviluppare competenza nella progettazione e nella valutazione di percorsi psicoeducativi a garanzia della promozione del percorso di sviluppo
- sviluppare competenze metodologiche di base relative alla ricerca

Contratto formativo iniziale, recupero delle aspettative, promozione della motivazione e presentazione del corso

Questioni epistemologiche dello sviluppo (con segmento operativo finale)

Modelli di lettura e aree dello sviluppo (con segmento operativo finale)

Contesti sociali dello sviluppo (con segmento operativo finale)

Assesement dello sviluppo (con segmento operativo finale)

Rischio e prevenzione (con seminari)

Apprendimento, motivazione e metacognizione (con segmento operativo finale)

Progettazione (con segmento operativo finale)

Formazione e orientamento (con segmento operativo finale)

Individualizzazione e personalizzazione (con segmento operativo finale)

#### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

- John W.Santrock, (2008), Psicologia dello sviluppo, McGraw-Hill, Milano

- G.Perricone Briulotta, (2005), Manuale di Psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo, McGraw Hill, Milano
- Hendry L.B., Kloep M.,(2002), Lo sviluppo nel ciclo di vita, Il Mulino, Bologna.
- Perricone G., Morales M.R., (2009), Madri in corsia. La competenza genitoriale nell'ospedalizzazione pediatrica, Carocci, Roma

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*

#### **CORSO M-Z**

Il corso si prefigge di:

- promuovere la conoscenza dei più importanti approcci teorici e metodologici allo studio della psicologia dello sviluppo e dell'educazione. Inoltre, è finalizzato ad aumentare le conoscenze relative ai diversi ambiti dello sviluppo psicologico (da quello cognitivo a quello sociale) e dei vari contesti di intervento educativo.
- promuovere la capacità di applicare la conoscenza delle principali teorie della psicologia dello sviluppo e dell'educazione nei maggiori ambiti professionali di riferimento, sia allo scopo di elaborare progetti di ricerca che per mettere a punto e realizzare interventi applicativi.
- facilitare lo sviluppo di una maggiore autonomia di giudizio da parte degli studenti. In particolare, è finalizzato a fornire linee-guida e strumenti che consentano di acquisire alti livelli di autonomia, autogestione e consapevolezza delle tematiche trattate.
- promuovere la competenza comunicativa degli studenti nell'ambito scientifico disciplinare della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, aumentandone le abilità nell'utilizzo del lessico scientifico di pertinenza, nella capacità di formulare domande e di rispondere a quesiti di ricerca.
- - promuovere una maggiore capacità di apprendimento e studio delle tematiche principali della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, fornendo agli studenti linee-guida e strumenti per migliorare il proprio metodo di studio e l'approccio alla disciplina.

Definizioni, modelli teorici, metodi di indagine nella psicologia dello sviluppo

Lo sviluppo cognitivo

Lo sviluppo sociale

Lo sviluppo emotivo

Lo sviluppo affettivo

L'adolescenza

I modelli classici della psicologia dell'educazione

Approcci recenti in psicologia dell'educazione

La motivazione ad apprendere

L'organizzazione del gruppo classe

#### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

Camaioni L., Di Blasio P. (2007), Psicologia dello sviluppo, Il Mulino, Bologna.

Cacciamani S. (2002). Psicologia per l'insegnamento. Carocci, Roma.

Schaffer R. H.(2005), Psicologia dello Sviluppo, Raffaello Cortina Editore, Milano.

Dispense a cura del docente



## Psicologia dinamica

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06083
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia dinamica:</i> Paola Miano (Professore associato) <i>Psicologia dinamica:</i> Giorgio Falgares (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/07
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali, studio di casi clinici Lezioni frontali di introduzione concettuale, teorico-metodologica, storica ed epistemologica; Seminari monotematici di approfondimento e seminari gestiti dagli studenti
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia dinamica: esame orale Psicologia dinamica: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Paola Miano: i prossimi ricevimenti si terranno nei giorni 21 marzo ore 9.30-10.30 e 26 marzo ore 14.15-15.15 dipartimento di psicologia - edificio 15 - sesto piano - stanza 616 - email: <a href="mailto:paola.miano@unipa.it">paola.miano@unipa.it</a> - telefono: 091.23897732 Giorgio Falgares: Lunedì dalle 9 alle 10, Dipartimento di Psicologia, stanza 714. - email: <a href="mailto:falgares@yahoo.it">falgares@yahoo.it</a> - telefono: 091-23897715

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Capacità di collocare storicamente ed epistemologicamente la Psicologia dinamica entro i differenti paradigmi che l'hanno caratterizzata nel corso degli anni.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

#### **Autonomia di giudizio**

Acquisire gli strumenti necessari per differenziare e definire i diversi orientamenti della Psicologia dinamica e il loro impatto sullo sviluppo della disciplina.

### **Abilità comunicative**

Utilizzare un linguaggio competente, frutto di una specifica e personale maturazione delle nozioni acquisite.

### **Capacità di apprendimento**

Raggiungimento della capacità di cogliere possibili nessi e legami tra autori e prospettive, anche diverse tra loro.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia dinamica*

L'obiettivo principale del corso sarà costituito dalla presentazione delle principali teorie relative al funzionamento mentale degli individui. A partire dallo studio dei testi di riferimento verrà prestata particolare attenzione all'evoluzione delle teorie relative alla formazione del Sé, alla dimensione affettiva e alla costruzione delle relazioni d'oggetto. I concetti relativi alle differenti ipotesi dei processi dinamici intrapsichici e interpersonali saranno inquadrati dal punto di vista dell'evoluzione dei diversi paradigmi. Le prospettive recenti della psicologia dinamica saranno affrontate attraverso l'analisi della funzione di caregiving nello sviluppo del Sé, con riferimenti alla teoria dell'attaccamento dalla prima infanzia all'età adulta.

Nello specifico saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Il modello freudiano: concetti di base.
- La teoria delle relazioni oggettuali.
- La psicologia dell'Io.
- La valutazione del mondo interno.
- La psicopatologia del Sé.
- I modelli della psicopatologia e la personalità borderline.

### **ARGOMENTI**

Presentazione del corso

Il modello freudiano: concetti di base

Le linee di sviluppo della psicoanalisi freudiana

La teoria delle relazioni oggettuali nel lavoro di Melanie Klein

Lo sviluppo della mente all'interno delle relazioni interpersonali: Donald Winnicott

La psicologia del Sé e il narcisismo secondo Heinz Kohut

La nascita del pensiero: Wilfred Bion

Il contributo dell'Infant Research

La teoria multimotivazionale

Studio di casi clinici

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

**TESTI DI ESAME PER CHI DEVE SOSTENERE UN ESAME DA 9 CFU:**

o Lis - S. Stella - G.C. Zavattini, Manuale di psicologia dinamica, Bologna, Il Mulino 1999

o Più due testi a scelta tra quelli indicati nel gruppo A

**TESTI DI ESAME PER CHI DEVE SOSTENERE UN ESAME DA 6 CFU:**

o Lis - S. Stella - G.C. Zavattini, Manuale di psicologia dinamica, Bologna, Il Mulino 1999 (CAP 3, 8, 10, 11, 13, 14, 15)

o Due testi a scelta tra quelli indicati nel gruppo A oppure un testo del gruppo A e un testo del gruppo B

TESTI DI ESAME PER CHI DEVE SOSTENERE UN ESAME DA 3 CFU:

o Un testo a scelta tra quelli indicati nel gruppo B

o Due testi a scelta tra quelli indicati nel gruppo A

TESTI GRUPPO A

Freud S., Casi clinici 1. Signorina Anna O., signora Emmy von N. Bollati Boringhieri, 2007

Freud S. Casi clinici 2. Miss Lucy R., Katharina..., signorina Elisabeth von R. Bollati Boringhieri, 1986

Freud S., Casi clinici 3. Dora. Bollati Boringhieri, 2000

Freud S. Casi clinici 4. Il piccolo Hans. Bollati Boringhieri, 2003

Freud S. Casi clinici 5. L'uomo dei topi. Osservazioni su un caso di nevrosi ossessiva. Bollati Boringhieri, 2000

Freud S. Casi clinici 6. Il presidente Schreber. Bollati Boringhieri, 2007

Freud S. Casi clinici 8. Paranoia e omosessualità in due storie di donne. Bollati Boringhieri, 1977

Freud S. L'io e L'Es. Bollati Boringhieri, 1976

Freud S. Il sogno. Bollati Boringhieri, 2001

TESTI GRUPPO B

Klein M., Riviere J., Amore, odio e riparazione. Astrolabio Ubaldini 1969

Winnicott D.W., Gioco e realtà. Armando 2005

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia dinamica*

Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze fondamentali necessarie a comprendere l'impianto teorico-metodologico della Psicologia dinamica, dalla psicoanalisi, che ne costituisce la sua base iniziale, ai più recenti sviluppi.

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

TESTI DA STUDIARE 9 CFU:

1) A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini. Manuale di Psicologia dinamica. Il Mulino, Bologna, 1999 (esclusi i capitoli 10, 11, 14, 16, 17)

2) Freud, S. (1915), Metapsicologia, Boringhieri, Torino.

3) Studio dei seguenti articoli (forniti dal Docente durante le lezioni o nel corso del ricevimento):

A) Di Maria, F., Giannone, F., (1998), Epistemologia e scientificità del qualitativo, in: Ceruti, M., Lo Verso, G., a cura di, Epistemologia e psicoterapia. Complessità e frontiere contemporanee, Raffaello Cortina Editore, Milano. (Secondo capitolo).

B) Migone, P., (1998), Per una storia delle idee in psicoanalisi, in: Ceruti, M., Lo Verso, G., a cura di, Epistemologia e psicoterapia. Complessità e frontiere contemporanee, Raffaello Cortina Editore, Milano. (Sesto capitolo).

C) Zaretsky, E., (2006), I misteri dell'anima. Una storia sociale e culturale della psicoanalisi, Feltrinelli, Milano. (Primo capitolo: L'inconscio personale. Secondo capitolo: Genere, sessualità e vita personale).

D) Ponsi, M., (2009), Come usa la diagnosi lo psicologo psicodinamico, in: Dazzi, N., Lingiardi, V., Gazzillo, F., a cura di, La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia, Raffaello

Cortina Editore, Milano. (Decimo capitolo).

E) Stanghellini, G., (2008), Psicopatologia del senso comune, Raffaello Cortina Editore, Milano. (Primo studio: Genealogia della psicopatologia).

Gli studenti per i quali l'esame costituisce un'integrazione (da 3 o 6 cfu), devono attenersi ai seguenti programmi:

6CFU:

1) A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini. Manuale di Psicologia dinamica. Il Mulino, Bologna, 1999 (esclusi i capitoli 10, 11, 14, 16, 17) o, in alternativa se già studiato, G. Ruvolo (2001), La psicologia dinamica come scienza clinica, Casa editrice Edises.

2) Studio dei seguenti articoli (forniti dal Docente durante le lezioni o nel corso del ricevimento):

A) Di Maria, F., Giannone, F., (1998), Epistemologia e scientificità del qualitativo, in: Ceruti, M., Lo Verso, G., a cura di, Epistemologia e psicoterapia. Complessità e frontiere contemporanee, Raffaello Cortina Editore, Milano. (Secondo capitolo).

B) Migone, P., (1998), Per una storia delle idee in psicoanalisi, in: Ceruti, M., Lo Verso, G., a cura di, Epistemologia e psicoterapia. Complessità e frontiere contemporanee, Raffaello Cortina Editore, Milano. (Sesto capitolo).

C) Zaretsky, E., (2006), I misteri dell'anima. Una storia sociale e culturale della psicoanalisi, Feltrinelli, Milano. (Primo capitolo: L'inconscio personale. Secondo capitolo: Genere, sessualità e vita personale).

D) Ponsi, M., (2009), Come usa la diagnosi lo psicologo psicodinamico, in: Dazzi, N., Lingiardi, V., Gazzillo, F., a cura di, La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia, Raffaello Cortina Editore, Milano. (Decimo capitolo).

E) Stanghellini, G., (2008), Psicopatologia del senso comune, Raffaello Cortina Editore, Milano. (Primo studio: Genealogia della psicopatologia).

3CFU: studio degli articoli sopra elencati

## Psicologia fisiologica

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06094
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia fisiologica:</i> Massimiliano Oliveri (Professore ordinario) <i>Psicologia fisiologica:</i> Daniela Smirni (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/02
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali con presentazione di diapositive Attività di laboratorio (partecipazione guidata ad esperimenti di neuropsicologia sperimentale) Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia fisiologica: esame scritto, attività di laboratorio Psicologia fisiologica: esame scritto
<b>Ricevimento:</b>	Massimiliano Oliveri: Mercoledì: ore 10-12, dipartimento di Psicologia - laboratorio di Neuropsicologia - viale delle Scienze, edificio 15. 90100 Palermo - email: <a href="mailto:massimiliano.oliveri@unipa.it">massimiliano.oliveri@unipa.it</a> - telefono: 09123897736 Daniela Smirni: mercoledì ore 10-12 - email: <a href="mailto:daniela.smirni@unipa.it">daniela.smirni@unipa.it</a> - telefono: 09123897748

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso intende fornire allo studente una conoscenza sulle assunzioni teoriche riguardanti i processi cognitivi e le loro relative basi anatomiche.

Gli argomenti del corso saranno principalmente incentrati sulla anatomia funzionale del sistema nervoso e sui meccanismi fisiologici di regolazione delle funzioni psichiche.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di interpretare il funzionamento mentale normale e patologico in relazione al funzionamento o al deficit di specifiche aree cerebrali.

#### **Autonomia di giudizio**

Al completamento del corso lo studente avrà acquisito autonomia di giudizio sulle correlazioni fra

funzionamento mentale ed anatomia cerebrale.

### **Abilità comunicative**

Lo studente acquisirà abilità di descrivere in termini neuronanatomici i comportamenti normali e patologici.

### **Capacità di apprendimento**

Lo studente acquisirà capacità di apprendimento necessarie per intraprendere i successivi corsi di studio in ambito neuropsicologico.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia fisiologica*

Il corso intende fornire allo studente una conoscenza teorica ed applicata sul funzionamento mentale normale e patologico in relazione all'anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale.

Comprendere la coscienza umana: un approccio fisiologico

Anatomia funzionale del sistema nervoso

- sistema nervoso centrale
- sistema nervoso periferico
- sistema nervoso autonomo

Le cellule del sistema nervoso

La comunicazione all'interno del neurone

- potenziali di riposo e di azione
- propagazione del potenziale di azione

Comunicazione neuronale: sinapsi e neurotrasmettitori

- sinapsi
- neurotrasmettitori
- siti di azione dei farmaci e principi di psicofarmacologia

Sistema visivo

- struttura della retina e fotorecettori
- fototrasduzione
- vie visive
- corteccia visiva primaria e aree visive di ordine superiore
- percezione del colore
- analisi della forma
- percezione del movimento
- percezione della localizzazione spaziale e suoi deficit: il neglect
- le agnosie visive

Sensibilità somestesica, termica e dolorifica

- I recettori sensoriali
- Vie del tatto
- Vie del dolore

L'udito

- anatomia e fisiologia dei recettori cocleari
- vie acustiche
- corteccia uditiva

Controllo corticale del movimento

- corteccia motoria e sue connessioni discendenti

- via piramidale
- aree premotorie e neuroni specchio
- le aprassie

#### Cervelletto

- circuiti neuronali della corteccia cerebellare

#### Termoregolazione e meccanismi cerebrali della fame e della sete

- fame
- sete
- temperatura
- funzioni endocrine dell'ipotalamo: il ciclo mestruale
- disturbi dell'alimentazione

#### Le emozioni

- substrati neuronali della comunicazione delle emozioni
- meccanismi di ricompensa
- disturbi del comportamento emozionale

#### Basi neurofunzionali della plasticità cerebrale

#### Circuiti del linguaggio

- le afasie

#### Elementi di Neuropsicologia

#### Il sonno e i ritmi biologici

- stadi del sonno
- disturbi del sonno

#### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

Di Giulio et al. Fondamenti anatomofisiologici della psiche. Poletto editore  
Ladavas, Berti. Neuropsicologia. Il Mulino

### **Obiettivi formativi**

#### *Psicologia fisiologica*

#### CORSO M-Z

Il corso intende fornire allo studente una conoscenza teorica ed applicata sul funzionamento mentale normale e patologico in relazione all'anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale.

Comprendere la coscienza umana: un approccio fisiologico

#### Anatomia funzionale del sistema nervoso

- sistema nervoso centrale
- sistema nervoso periferico
- sistema nervoso autonomo

#### Le cellule del sistema nervoso

#### La comunicazione all'interno del neurone

- potenziali di riposo e di azione
- propagazione del potenziale di azione

#### Comunicazione neuronale: sinapsi e neurotrasmettitori

- sinapsi
- neurotrasmettitori

- siti di azione dei farmaci e principi di psicofarmacologia

#### Sistema visivo

- struttura della retina e fotorecettori
- fototrasduzione
- vie visive
- corteccia visiva primaria e aree visive di ordine superiore
- percezione del colore
- analisi della forma
- percezione del movimento
- percezione della localizzazione spaziale e suoi deficit: il neglect
- le agnosie visive

#### Sensibilità somestesica, termica e dolorifica

- I recettori sensoriali
- Vie del tatto
- Vie del dolore

#### L'udito

- anatomia e fisiologia dei recettori cocleari
- vie acustiche
- corteccia uditiva

#### Controllo corticale del movimento

- corteccia motoria e sue connessioni discendenti
- via piramidale
- aree premotorie e neuroni specchio
- le aprassie

#### Cervelletto

- circuiti neuronali della corteccia cerebellare

#### Termoregolazione e meccanismi cerebrali della fame e della sete

- fame
- sete
- temperatura
- funzioni endocrine dell'ipotalamo: il ciclo mestruale
- disturbi dell'alimentazione

#### Le emozioni

- substrati neuronali della comunicazione delle emozioni
- meccanismi di ricompensa
- disturbi del comportamento emozionale

#### Basi neurofunzionali della plasticità cerebrale

#### Circuiti del linguaggio

- le afasie

#### Elementi di Neuropsicologia

#### Il sonno e i ritmi biologici

- stadi del sonno
- disturbi del sonno

#### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

Di Giulio et al. Fondamenti anatomofisiologici della psiche. Poletto editore





Ladavas, Berti. Neuropsicologia. Il Mulino

## Psicologia sociale

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06120
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia sociale:</i> Stefano Boca (Professore ordinario) <i>Psicologia sociale:</i> Costanza Scaffidi Abbate (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/05
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia sociale: esame orale Psicologia sociale: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Stefano Boca: giovedì 11:00 - 14:00 - email: stefano.boca@unipa.it - telefono: 09123897705 Costanza Scaffidi Abbate: Mercoledì 9.00-13.00 - email: costanza.scaffidi@unipa.it - telefono: 091-23897747

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Gli studenti al termine del corso dovranno esibire le conoscenze teoriche e metodologiche dei temi trattati nell'ambito della psicologia sociale.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti dovranno sapere illustrare i fondamenti teorici della psicologia sociale attraverso la presentazione delle principali ricerche e applicare le conoscenze acquisite nell'ambito dei comportamenti sociali.

#### **Autonomia di giudizio**

Gli studenti dovranno mostrare capacità critiche nella presentazione delle tematiche proposte durante il corso.

#### **Abilità comunicative**

Gli studenti dovranno esibire padronanza espressiva e precisione concettuale nel corso dell'esame

#### **Capacità di apprendimento**

Gli studenti dovranno mostrare lo sviluppo di abilità psicologiche richieste per ulteriori studi in psicologia.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia sociale*

Il corso si prefigge di fornire gli strumenti necessari ad una prima introduzione all'oggetto della disciplina articolato nei tradizionali settori della psicologia sociale. Verranno presentati i modelli classici che hanno fatto la storia di questo settore di indagine del comportamento umano e per alcuni ambiti specifici verrà proposto un approfondimento che presenterà i principali risultati della ricerca contemporanea.

In particolare verranno approfondite le tematiche relative alla dicotomia tra modelli biologici e psicologici dei comportamenti devianti e dei comportamenti prosociali nonché i processi di stereotipizzazione e le loro ricadute sulle relazioni interetniche

Cosa studia la psicologia sociale

La percezione degli altri intorno a noi

La costruzione sociale dello schema di sé

Il costrutto di atteggiamento -definizione e problemi teorici-

Atteggiamenti e comportamento

L'influenza sociale e il cambiamento di atteggiamento

Psicologia sociale del pregiudizio

Gli stereotipi e il processo di stereotipizzazione

Modelli biologici e psicosociale dei comportamenti devianti

L'altruismo nella sociobiologia e in psicologia sociale

Il comportamento intergruppi: cooperazione competizione conflitto.

### **Lezioni frontali**

**Ore:     Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

- Introduzione alla psicologia sociale, Il Mulino BO 2003

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Psicologia sociale dell'aggressività, Il MulinoBO 2005

- Psicologia del male - Laterza BA 2008

- Apprendimento, relazioni sociali e nuove tecnologie. Unicopli, MI 2009

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia sociale*

Il corso si propone di illustrare i fondamenti della disciplina trattando le principali aree attualmente oggetto di ricerca empirica e riflessione teorica. In particolare verranno analizzati i seguenti argomenti:

meccanismi di pensiero coinvolti nella percezione di individui e gruppi;

identità sociale e i suoi rapporti con l'identità personale;

formazione e l'uso di stereotipi;

atteggiamenti e meccanismi di persuasione;

natura del pregiudizio nelle sue forme moderne,

comportamento prosociale;  
il comportamento aggressivo;  
il conflitto tra gruppi  
I metodi nella ricerca psicosociale  
La percezione del sé  
La percezione degli altri  
Gli atteggiamenti sociali: struttura e funzioni  
La previsione dei comportamenti a partire dagli atteggiamenti  
Il cambiamento di atteggiamento e la persuasione  
La relazione comportamento -atteggiamento  
La diss cognitiva  
La categorizzazione sociale  
Gli stereotipi  
Gli effetti degli stereotipi sul se'  
Il pregiudizio: le teorie classiche  
Il pregiudizio: le forme moderne  
Il comportamento aggressivo  
Il comportamento prosociale

#### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

Boca, Bocchiaro, Scaffidi Abbate (2002). Introduzione alla psicologia sociale. Il Mulino.  
Krahè, B. (2005) Psicologia sociale dell'aggressività. Il Mulino.  
Bocchiaro, P. (2009) La psicologia del male. Laterza

## Sociologia generale

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06578
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Sociologia generale:</i> Giacchino Greco (Professore associato) <i>Sociologia generale:</i> Carmelo Guarino (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	SPS/07
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	LEZIONI FRONTALI Esercitazioni: Test scritto sui tipi di sociologia Test scritto sui modelli di società Test scritto sulle teorie della socializzazione Test scritto sulle teorie della devianza Lezioni frontali Esercitazioni: Esercitazione scritta sull'intero programma con quesiti a risposta aperta
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Sociologia generale: esame orale Sociologia generale: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giacchino Greco: Lunedì ore 12,00 - Piazza Bologni, 8 - email: <a href="mailto:grecoji@mbox.infcom.it">grecoji@mbox.infcom.it</a> - telefono:  Carmelo Guarino: Previa richiesta via e-mail, gli studenti potranno richiedere di essere ricevuti presso la sede di via Pascoli, in orari e giorni che saranno concordati, di volta in volta. - email: <a href="mailto:carmelo.guarino1@tin.it">carmelo.guarino1@tin.it</a> - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

I principali risultati conoscitivi attesi sono relativi:

- ai fondamenti nello studio del rapporto società, cultura, mutamento e allo scenario di riferimento;
- ai principali riferimenti teorici di analisi;
- ai modelli possibili di socializzazione e di famiglia;
- ai diversi fenomeni sociologicamente rilevanti dalla devianza alla religione, dall'educazione al

razzismo, dalla mobilità sociale, alla politica e all'economia.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sul piano professionale, i risultati attesi sono relativi:

- alla capacità di risolvere problemi e formulare soluzioni;
- alla gestione della propria formazione continua attraverso la lettura e l'approfondimento;
- alla comprensione delle principali dinamiche socio-politiche e culturali alla luce delle quali pianificare strategie professionali metodologicamente fondate.

### **Autonomia di giudizio**

Sul piano della capacità critica, i risultati attesi si declinano nella capacità di approfondire e interpretare la realtà alla luce del mutamento e della complessità mediante riflessione critica e autonomia di giudizio.

### **Abilità comunicative**

Dal punto di vista comunicativo, i risultati attesi sono relativi:

- alla gestione di un lessico sociologico corretto, appropriato e specifico;
- alla capacità di strutturare un discorso in maniera organica e esaustiva;
- all'abilità nel comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

### **Capacità di apprendimento**

Infine, sul piano dell'apprendimento, i risultati si sostanziano nella capacità di avviare e gestire autonomamente e in maniera critica e consapevole i propri studi e i propri approfondimenti.

## **Obiettivi formativi**

### *Sociologia generale*

Attraverso il corso ci si propone di produrre negli studenti una buona conoscenza, comprensione e capacità di analisi critica dei concetti di base e dei temi più rilevanti della sociologia.

Fra i primi segnaliamo i concetti di società, individuo, interazione sociale, gruppo, organizzazione, istituzione.

Fra i secondi bisognerà curare l'apprendimento delle strutture sociali di base delle società moderne: famiglia - scuola - istituzioni economiche - stato.

Qualche indicazione sarà data anche sulla logica e sui metodi della ricerca sociologica.

Che cos'è la sociologia

Che cos'è la società

Individuo, azione sociale, ruoli

Interazione sociale

Gruppi

Organizzazioni

Valori e norme

Istituzioni

Socializzazione

Devianza e controllo sociale

Religione

Famiglia

Istruzione

Istituzioni economiche  
Stato e partecipazione politica  
Disuguaglianze sociali

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Bagnasco, Barbagli e Cavalli, Corso di sociologia, Il Mulino, 2007.

## **Obiettivi formativi**

### *Sociologia generale*

- Conoscenza delle principali caratteristiche delle società pre-moderne, moderne e post-moderne;
  - acquisizione dei principali riferimenti teorici di analisi;
  - analisi dei modelli possibili di socializzazione, degli attori e delle agenzie coinvolte nei processi di trasmissione della cultura;
  - comprensione dei fondamenti del rapporto società, cultura, mutamento e dello scenario di riferimento;
- rischi e dinamiche culturali della globalizzazione.

Dalle società pre-moderne alle società post-moderne

I paradigmi sociologici

Cultura, comunicazione, linguaggio

La religione

Stratificazione sociale, classi sociali e mobilità

Famiglia e matrimoni

Educazione e istruzione

Economia e società

Politica e amministrazione

Verso la globalizzazione

La società del rischio

La realizzazione di sé nella società del rischio

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Corso generale: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2004), Elementi di sociologia, Il Mulino, Bologna. Il programma prevede lo studio dei capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI.

In alternativa al suddetto testo, gli studenti potranno adottare il seguente: Jedlowski P. (2005), Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico, Carocci, Roma. Il programma prevede lo studio di tutti i capitoli.

Corso monografico: Beck U. (1997), Eigenes Leben, C. H. Beck oHG, München, trad. it. Costruire la propria vita, Il Mulino, Bologna, 2008. Il programma prevede lo studio dell'intera monografia.

N.B: gli studenti che hanno già sostenuto Sociologia per 3 CFU, che debbono integrare altri 3 CFU al proprio piano di studi, potranno concentrare il proprio studio "esclusivamente" sul corso monografico.

## Statistica sociale

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	14400
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Statistica sociale:</i> Anna Maria Parroco (Professore ordinario) <i>Statistica sociale:</i> Antonino Mario Oliveri (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	SECS-S/05
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Esercitazioni: Elaborazioni di statistica univariata con l'ausilio del software Excel Elaborazioni di statistica bivariata con l'ausilio software Excel Auto-valutazione sulle competenze acquisite in statistica descrittiva Auto-valutazione sulle competenze acquisite in statistica bivariata Auto-valutazione sulle competenze acquisite in statistica inferenziale Lezioni frontali Esercitazioni: Auto-valutazione sulle competenze matematiche di base in ingresso Auto-valutazione di fine corso
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Statistica sociale: esame scritto, esame orale Statistica sociale: esame scritto, esame orale, tesina
<b>Ricevimento:</b>	Anna Maria Parroco: Ottobre - Dicembre: Mercoledì 11,30-13,00 da Gennaio a settembre : Martedì 10.00-12,30 presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Finanziarie (2° piano), Edificio 13, Viale delle Scienze. oppure su appuntamento da concordare mand - email: <a href="mailto:annamaria.parroco@unipa.it">annamaria.parroco@unipa.it</a> - telefono: 091 23895304 Antonino Mario Oliveri: Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e finanziarie (SEAF), Viale



delle Scienze, Edificio 13, Il piano, Giovedì 11-13. -  
email: [statisticasociale@unipa.it](mailto:statisticasociale@unipa.it) - telefono:  
091.23895 284

## **Risultati di apprendimento attesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di comprendere testi scritti e pratiche professionali che includono l'utilizzo delle tecniche statistiche di analisi dei comportamenti e degli atteggiamenti collettivi, particolarmente utilizzati (utilizzabili) per finalità di valutazione all'interno delle comunità e nei contesti di lavoro ove si esprime la professionalità dello psicologo.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di utilizzare efficacemente le tecniche statistiche proposte nel corso all'interno di tutte le attività (anche se in prevalenza per quelle di ricerca e valutazione) connesse alle mansioni dei profili professionali di interesse. Si fa riferimento ad esempio all'osservazione del comportamento di individui e gruppi in contesti familiari e istituzionali; alle attività di prevenzione del disagio e di promozione del benessere in ambito familiare, educativo e sociale, e alla relativa valutazione di efficacia; all'analisi dei contesti ambientali, tecnologici, organizzativi e sociali; all'opportunità di utilizzare strumenti formalizzati per la selezione, la formazione e la valutazione di persone e di gruppi in ambito lavorativo, sia nelle organizzazioni private che nelle istituzioni.

### **Autonomia di giudizio**

La natura ed i contenuti del corso sono i più adeguati al raggiungimento di questo obiettivo: la fase della costruzione del dato, che risulta antecedente alla sua mera raccolta, è origine di diverse criticità che condizionano la successiva raccolta ed elaborazione. Tutte queste fasi costituiscono d'altra parte vincoli alla interpretazione dei risultati della ricerca. Tutte le fasi del percorso di ricerca sono analizzate all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati, quelli più adeguati alla natura del fenomeno oggetto di studio. Non va infine dimenticata la riflessione sulla logica inferenziale e sui vincoli in termini di assunzioni teoriche posti al suo utilizzo nel campo della ricerca psicologica.

### **Abilità comunicative**

Gli studenti dovranno essere in grado di interpretare ma anche di comunicare i risultati dell'attività professionale, siano essi espressi sotto forma di risultati di ricerca come anche di indicatori di performance dei servizi di appartenenza o come output di meccanismi di valutazione. Per far questo dovranno acquisire gli elementi essenziali del linguaggio statistico, oltre che la capacità di produrre sintetici rapporti di ricerca.

### **Capacità di apprendimento**

La riflessione critica sull'utilizzo dei metodi e dei principi di costruzione/interpretazione dell'informazione statistica costituiscono caratteristiche rilevanti del corso. All'interno della facoltà umanistiche, gli insegnamenti di area statistica sono ritenuti dagli studenti tra gli ostacoli più probanti all'interno del proprio percorso di studi. Il superamento dell'ostacolo, sulla base essenzialmente del corretto utilizzo della logica strumentale nel contesto dell'analisi dei fenomeni collettivi in campo socio-psicologico, rappresenta condizione necessaria per il superamento dell'esame (obiettivo di

breve periodo) ma anche premessa per lo sviluppo di una maggiore self-confidence che rappresenta lo stimolo per ulteriore attività di apprendimento autonomo o all'interno di corsi avanzati.

## Obiettivi formativi

### *Statistica sociale*

Nella sua quotidiana attività di lavoro lo psicologo incontra il mondo della statistica in diversi fondamentali momenti: ad esempio nell'attività di pianificazione o nella valutazione della qualità dei servizi erogati, nell'analisi dei bisogni dell'utenza, nell'analisi del contesto socio-economico o del setting terapeutico. Il corso è stato progettato per fornire agli studenti gli strumenti statistici di base necessari per comprendere e trattare i dati all'interno dei delicati settori applicativi della psicologia. Con riferimento a queste istanze, il corso pone particolare attenzione ai metodi dell'indagine scientifica quantitativa in ambito psicologico e all'uso delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

#### ARGOMENTI

- 1) La quantificazione nelle scienze sociali: concetto di misura; le scale di misura.
- 2) L'unità, il collettivo, la variabile.
- 3) La classificazione delle variabili. La matrice dei dati. Le fonti statistiche.
- 4) Distribuzioni statistiche semplici: distribuzioni di frequenza.
- 5) Rappresentazioni grafiche: pittogrammi, diagramma a settori circolari, grafici a nastri e a colonne, diagramma a segmenti, istogramma.
- 6) Valori medi: moda, mediana, quantili, media aritmetica. Le proprietà della media aritmetica.
- 7) Il concetto di asimmetria. Il boxplot.
- 8) La variabilità e le misure di variabilità: il campo di variazione, la differenza interquartile, lo scarto quadratico medio, la varianza. La variabilità relativa: il coefficiente di variazione.
- 9) Eterogeneità assoluta e relativa: l'indice di eterogeneità di Gini.
- 10) I rapporti statistici: rapporti di composizione, di coesistenza, di derivazione. I rapporti medi.
- 11) Distribuzioni statistiche doppie: tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali, distribuzioni condizionate; calcolo e significato delle percentuali di riga, di colonna, e sul totale generale.
- 12) Introduzione alle relazioni tra variabili (concetti di esistenza, intensità, direzione e forma). Il diagramma di dispersione.
- 13) Relazioni tra variabili categoriali. Misure di associazione: la statistica  $X^2$  di Pearson, l'indice di contingenza quadratica media, l'indice  $V$  di Cramér.
- 14) Relazioni tra variabili ordinabili. La cograduazione: l'indice rho di Spearman.
- 15) Le relazioni tra variabili quantitative: covarianza, correlazione, regressione. La dipendenza in media.
- 16) Prove, eventi, definizioni di probabilità e principi di calcolo della probabilità, variabili casuali discrete e continue. La curva normale.
- 17) Popolazione e parametri. Campionamento casuale semplice e stratificato. Concetti generali di inferenza. Distribuzione campionaria.
- 18) Stimatori e loro proprietà.
- 19) Stima puntuale ed errore standard. Stima puntuale della media, della proporzione e della varianza.
- 20) Stima intervallare. Intervallo di confidenza per la media e per la proporzione.
- 21) La verifica delle ipotesi, concetti generali. P-value e livello di significatività. Errori del primo e del secondo tipo. Test per la media e per la proporzione. Test di indipendenza.

## Lezioni frontali

Ore:      Argomenti:

## Testi consigliati:

Borra S., Di Ciaccio A., Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali, McGraw-Hill, 2008

## Obiettivi formativi

### *Statistica sociale*

Nella sua quotidiana attività di lavoro lo psicologo incontra il mondo della statistica in diversi fondamentali momenti: ad esempio nell'attività di pianificazione o nella valutazione della qualità dei servizi erogati, nell'analisi dei bisogni dell'utenza, nell'analisi del contesto socio-economico o del setting terapeutico. Il corso è stato progettato per fornire agli studenti gli strumenti statistici di base necessari per comprendere e trattare i dati all'interno dei delicati settori applicativi della psicologia. Con riferimento a queste istanze, il corso pone particolare attenzione ai metodi dell'indagine scientifica quantitativa in ambito psicologico e all'uso delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

Obiettivi formativi di ogni singolo argomento:

1. L'unità, il collettivo, la variabile. Obiettivo formativo: acquisire dimestichezza con la strumentazione e il linguaggio statistico di base
2. La costruzione delle variabili. La matrice dei dati. Le fonti statistiche. Obiettivo formativo: evidenziare la problematicità della fase di costruzione del dato
3. La quantificazione nelle scienze sociali: concetto di misura; le scale di misura. Obiettivo formativo: mettere lo studente davanti al problema della misurazione dei fenomeni sociali complessi
4. Distribuzioni statistiche semplici: distribuzioni di frequenza. Obiettivo formativo: fornire la conoscenza di impiego dello strumento essenziale per sintetizzare la molteplice caratterizzazione dei collettivi statistici
5. Rappresentazioni grafiche: pittogrammi, diagramma a settori circolari, grafici a nastri e a colonne, diagramma a segmenti, istogramma. Obiettivo formativo: formazione delle competenze richieste per la rappresentazione sintetica dei collettivi e delle loro distribuzioni attraverso i grafici
6. Valori medi: moda, mediana, quantili, media aritmetica. Le proprietà della media aritmetica. Obiettivo formativo: analisi ed utilizzo di ulteriori strumenti per l'ottenimento di informazioni sintetiche sulle distribuzioni empiriche
7. Il concetto di asimmetria. Il boxplot. Obiettivo formativo: conoscenza di un importante strumento per la descrizione della forma delle distribuzioni
8. La variabilità e le misure di variabilità: il campo di variazione, la differenza interquartile, lo scarto quadratico medio, la varianza. La variabilità relativa: il coefficiente di variazione. La standardizzazione. Obiettivo formativo: conoscenza ed utilizzo dei principali indici per la misurazione di una fondamentale proprietà dei collettivi, con riferimento a fenomeni quantitativi
9. Eterogeneità assoluta e relativa: l'indice di eterogeneità di Gini. Obiettivo formativo: simile al precedente ma con riferimento ai fenomeni "qualitativi"
10. I rapporti statistici: rapporti di composizione, di coesistenza, di derivazione. Obiettivo formativo: conoscenza del calcolo e dell'interpretazione dei tassi e dei quozienti più utilizzati nella descrizione dei collettivi
11. Distribuzioni statistiche doppie: tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali, distribuzioni condizionate; calcolo e significato delle percentuali di riga, di colonna, e sul totale generale. Obiettivo formativo: conoscenza della logica di analisi delle relazioni tra variabili, in termini

simmetrici (interdipendenza) e asimmetrici (dipendenza)

12. Introduzione alle relazioni tra variabili (concetti di esistenza, intensità, direzione e forma). Il diagramma di dispersione. Obiettivo formativo: simile al precedente

13. Relazioni tra variabili categoriali. Misure di associazione: la statistica  $X^2$  di Pearson, l'indice di contingenza quadratica media, l'indice  $V$  di Cramér. Obiettivo formativo: conoscenza dei presupposti e dei fondamenti teorici, come pure delle implicazioni applicative, degli indici in oggetto

14. Relazioni tra variabili ordinabili. La cograduazione: l'indice  $\rho$  di Spearman. Obiettivo formativo: conoscenza dei presupposti e dei fondamenti teorici, come pure delle implicazioni applicative, degli indici in oggetto

15. Le relazioni tra variabili quantitative: covarianza, correlazione, regressione. La dipendenza in media. Obiettivo formativo: conoscenza dei presupposti e dei fondamenti teorici, come delle implicazioni applicative, degli indici in oggetto.

16. Prove, eventi, definizioni di probabilità e principi di calcolo della probabilità, variabili casuali discrete e continue. La curva normale. Obiettivo formativo: conoscenza della logica probabilistica e della distribuzione teorica più nota

17. Popolazione e parametri. Campionamento casuale semplice e stratificato. Concetti generali di inferenza. Distribuzione campionaria. Obiettivo formativo: apprendimento della logica inferenziale deduttiva

18. Stimatori e loro proprietà. Obiettivo formativo: analisi del problema della stima di caratteristiche non note della popolazione attraverso dati campionari

19. Stima puntuale ed errore standard. Stima puntuale della media, della proporzione e della varianza. Obiettivo formativo: apprendimento di metodi per la stima puntuale dei parametri

20. Stima intervallare. Intervallo di confidenza per la media e per la proporzione. Obiettivo formativo: apprendimento di metodi per la stima intervallare, con riferimento ad alcuni parametri della popolazione

21. La verifica delle ipotesi, concetti generali. P-value e livello di significatività. Errori del primo e del secondo tipo. Test per la media e per la proporzione. Test di indipendenza. Obiettivo formativo: apprendimento della logica e delle tecniche di verifica (falsificazione) delle ipotesi relative ad alcuni parametri della popolazione

Costituisce parte integrante del programma l'utilizzo del software Excel.

1) L'unità, il collettivo, la variabile.

2) La costruzione delle variabili. La matrice dei dati. Le fonti statistiche.

3) La quantificazione nelle scienze sociali: concetto di misura; le scale di misura.

4) Distribuzioni statistiche semplici: distribuzioni di frequenza.

5) Rappresentazioni grafiche: pittogrammi, diagramma a settori circolari, grafici a nastri e a colonne, diagramma a segmenti, istogramma.

6) Valori medi: moda, mediana, quantili, media aritmetica. Le proprietà della media aritmetica.

7) Il concetto di asimmetria. Il boxplot.

8) La variabilità e le misure di variabilità: il campo di variazione, la differenza interquartile, lo scarto quadratico medio, la varianza. La variabilità relativa: il coefficiente di variazione.

9) Eterogeneità assoluta e relativa: l'indice di eterogeneità di Gini.

10) I rapporti statistici: rapporti di composizione, di coesistenza, di derivazione. I rapporti medi.

11) Distribuzioni statistiche doppie: tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali, distribuzioni condizionate; calcolo e significato delle percentuali di riga, di colonna, e sul totale generale.

12) Introduzione alle relazioni tra variabili (concetti di esistenza, intensità, direzione e forma). Il diagramma di dispersione.

13) Relazioni tra variabili categoriali. Misure di associazione: la statistica  $X^2$  di Pearson, l'indice di contingenza quadratica media, l'indice  $V$  di Cramér.

14) Relazioni tra variabili ordinabili. La cograduazione: l'indice  $\rho$  di Spearman.

- 15) Le relazioni tra variabili quantitative: covarianza, correlazione, regressione. La dipendenza in media.
- 16) Prove, eventi, definizioni di probabilità e principi di calcolo della probabilità, variabili casuali discrete e continue. La curva normale.
- 17) Popolazione e parametri. Campionamento casuale semplice e stratificato. Concetti generali di inferenza. Distribuzione campionaria.
- 18) Stimatori e loro proprietà.
- 19) Stima puntuale ed errore standard. Stima puntuale della media, della proporzione e della varianza.
- 20) Stima intervallare. Intervallo di confidenza per la media e per la proporzione.
- 21) La verifica delle ipotesi, concetti generali. P-value e livello di significatività. Errori del primo e del secondo tipo. Test per la media e per la proporzione. Test di indipendenza.

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Borra S., Di Ciaccio A., Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali, McGraw-Hill, 2008.

## Storia della filosofia contemporanea

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06875
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia della filosofia contemporanea:</i> Piero Di Giovanni (Professore ordinario) <i>Storia della filosofia contemporanea:</i> Caterina Genna (Ricercatore) <i>Storia della filosofia contemporanea:</i> Mariantonella Portale (Professore a contratto) <i>Storia della filosofia contemporanea:</i> Maria Antonia Rancadore (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-FIL/06
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Lezioni frontali Lezioni frontali Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia della filosofia contemporanea: esame orale Storia della filosofia contemporanea: esame orale Storia della filosofia contemporanea: esame orale Storia della filosofia contemporanea: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Piero Di Giovanni: Martedì dalle 11.00 alle 13.00, Viale delle Scienze, Edificio 15, 3 piano - email: pietro.digiovanni@unipa.it - telefono: 09123897002 Caterina Genna: martedì ore 11.00-13.00, viale delle Scienze Ed. 15 - III piano - email: caterina.genna@unipa.it - telefono: 09123897002 Mariantonella Portale: Martedì Ore 11.00-13.00 Viale delle Scienze - Edificio 15 - III piano - email: antonella.portale@unipa.it - telefono: 09123897002 Maria Antonia Rancadore: Martedì, Ore 11.00-13.00 Viale delle Scienze - Edificio 15 - III piano - email: mariaantoniam.rancadore@unipa.it - telefono: 09123897002

## Risultati di apprendimento attesi

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza e contestualizzazione delle tematiche e degli autori oggetto del corso, sostenuta da un approccio analitico e critico ai testi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di utilizzare le competenze acquisite nella produzione di argomentazioni, anche trasversali, corrette ed originali.

### **Autonomia di giudizio**

Capacità di sintetizzare e interpretare le competenze disciplinari acquisite in funzione del loro uso, in riferimento ad altri settori filosofici e alle tematiche contemporanee più attuali.

### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare le informazioni e le competenze con un linguaggio tecnicamente corretto e insieme chiaro.

### **Capacità di apprendimento**

Possesso di informazioni, competenze e abilità logiche ed espressive atte a consentire il proficuo proseguimento degli studi.

## **Obiettivi formativi**

### *Storia della filosofia contemporanea*

Il corso si propone di far acquisire la conoscenza di base delle correnti più significative del pensiero filosofico tra Otto e Novecento; di sviluppare le competenze di base, con particolare attenzione al linguaggio filosofico; di ampliare le capacità espressive, comunicative e critiche.

Presentazione del corso

Il criticismo kantiano

L'idealismo di Hegel

Reazione all'idealismo (Strass, Feuerbach )

Marx e il materialismo storico

I filosofi non idealisti (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)

Il positivismo di Comte

La ripresa dell'idealismo in Italia (Croce e Gentile)

Il neopositivismo anglosassone (Moore, Russel, Whitehead )

Freud e la psicoanalisi

Lettura e commento di passi scelti dal testo *Filosofia e psicologia nel positivismo italiano*

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Manuale

P. Di Giovanni, *Filosofia e psicologia nel positivismo italiano*, Laterza 2003

## **Obiettivi formativi**

### *Storia della filosofia contemporanea*

Il corso si propone di far acquisire la conoscenza di base delle correnti più significative del pensiero filosofico tra Otto e Novecento; di sviluppare le competenze di base, con particolare attenzione al linguaggio filosofico; di ampliare le capacità espressive, comunicative e critiche.

Presentazione del corso

Il criticismo kantiano

L'idealismo di Hegel

Reazione all'idealismo (Strass, Feuerbach )

Marx e il materialismo storico

I filosofi non idealisti (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)

Il positivismo di Comte

La ripresa dell'idealismo in Italia (Croce e Gentile)

Il neopositivismo anglosassone (Moore, Russel, Whitehead )

Freud e la psicoanalisi

Lettura e commento di passi scelti dal testo *Filosofia e psicologia nel positivismo italiano*

#### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

Manuale: *Storia della filosofia*

P. Di Giovanni, *Filosofia e psicologia nel positivismo italiano*, Laterza

## **Obiettivi formativi**

### *Storia della filosofia contemporanea*

Titolo del corso: *Correnti e filosofi tra Otto e Novecento*

La scelta delle tematiche e dei filosofi contemporanei è finalizzata anzitutto a sviluppare la conoscenza degli aspetti più rilevanti e fecondi del pensiero filosofico. L'intento è quello, non solo di fornire elementi informativi il più ampi e articolati, ma di sviluppare le competenze cognitive, le capacità argomentative e critiche, l'uso consapevole del lessico tecnico della disciplina.

#### **ARGOMENTI**

Presentazione del corso

Dal Criticismo all'idealismo

L'idealismo (Fichte, Schelling, Hegel)

Reazione all'idealismo (Strauss, Feuerbach)

Marx e il materialismo storico

La decostruzione dell'idealismo (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)

Introduzione al positivismo: Comte

Fenomenologia e ontologia (Husserl, Heidegger)

L'esistenzialismo (Sartre)

La Scuola di Francoforte: Adorno

Lettura e commento di passi scelti dal testo *Filosofia e psicologia nel positivismo italiano*

#### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**



### **Testi consigliati:**

Manuale di Storia della filosofia contemporanea

P. Di Giovanni, Filosofia e psicologia nel positivismo italiano, Laterza 2003

### **Obiettivi formativi**

#### *Storia della filosofia contemporanea*

La scelta delle tematiche e dei filosofi contemporanei è finalizzata anzitutto a sviluppare la conoscenza degli aspetti più rilevanti e fecondi del pensiero filosofico. L'intento è quello, non solo di fornire elementi informativi il più ampi e articolati, ma di sviluppare le competenze cognitive, le capacità argomentative e critiche, l'uso consapevole del lessico tecnico della disciplina.

Presentazione del corso

Dal Criticismo all'idealismo

L'idealismo (Hegel)

Reazione all'idealismo (Strauss, Feuerbach)

Marx e il materialismo storico

I filosofi non idealisti (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)

Il positivismo di Comte

Il neopositivismo anglosassone (Moore, Russell, Whitehead)

Fenomenologia e ontologia (Husserl, Heidegger)

L'esistenzialismo (Sartre)

Lettura e commento di passi scelti dal testo Filosofia e psicologia nel positivismo italiano

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Manuale di Storia della filosofia contemporanea

P. Di Giovanni, Filosofia e psicologia nel positivismo italiano, Laterza 2003

## **Teoria e tecnica del colloquio psicologico**

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	07518
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teoria e tecnica del colloquio psicologico:</i> Vincenzo Caretti (Professore ordinario) <i>Teoria e tecnica del colloquio psicologico:</i> Nicoletta Ragonese (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/07
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Lezioni frontali Esercitazione di gruppo in aula con lettura e analisi di protocolli di colloqui clinici condotti in contesti diversi * Analisi degli elementi emergenti dal colloquio in ambito giuridico * Integrazione dei dati raccolti * Valutazione di un colloquio clinico
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Teoria e tecnica del colloquio psicologico: esame scritto Teoria e tecnica del colloquio psicologico: esame scritto
<b>Ricevimento:</b>	Vincenzo Caretti: Lunedì ore 12.00 - 14.00, Martedì ore 13.00 - 15.00 V.le delle Scienze, Ed. 15, stanza 616 - email: vincenzocaretti@tiscali.it - telefono: 06.3219337 Nicoletta Ragonese: Da concordare tramite e-mail - email: nicolettaragonese@neomedia.it - telefono: 3397879702

### **Risultati di apprendimento attesi**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza delle fasi del colloquio

Conoscenza delle tecniche di conduzione in relazione ai differenti contesti ed obiettivi

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di individuare ed utilizzare all'interno del colloquio aspetti materiali, fasi, tecniche adeguate

### **Autonomia di giudizio**

Saper differenziare in rapporto agli obiettivi le tecniche da utilizzare

### **Abilità comunicative**

Sapere utilizzare gli aspetti teorici ed applicativi della teoria del Colloquio Psicologico

### **Capacità di apprendimento**

Saper individuare all'interno di un colloquio gli elementi peculiari al fine di orientare la scelta della tecnica

## **Obiettivi formativi**

### *Teoria e tecnica del colloquio psicologico*

Il corso intende fornire allo studente le basi teoriche e applicative del colloquio psicologico nei diversi contesti sociali e clinici.

Lo strumento preferenziale dello psicologo è il colloquio psicologico. Il colloquio psicologico si differenzia dal colloquio psicoterapeutico o dal colloquio psichiatrico poiché è esclusivo della professione di psicologo.

Il colloquio psicologico, nell'ambito della relazione d'aiuto, è uno degli strumenti più efficaci per il trattamento e la cura di pazienti con diagnosi di disturbi mentali o problemi psicologici o psico-sociali. '

Il colloquio psicologico è fondamentalmente uno strumento esplorativo ma anche un metodo di trattamento e di cura della persona. Lo psicologo infatti utilizza il colloquio psicologico permettendo una ristrutturazione delle rappresentazioni del paziente ed attivando di conseguenza profondi processi di cambiamento nei suoi modi di percepire quindi di agire ripristinando il normale funzionamento dell'organismo all'interno del proprio contesto di vita. ' '

Lo psicologo valuta i processi di organizzazione cognitivo/affettiva di una specifica persona e costruisce il colloquio psicologico sulla base di tali informazioni.

Introduzione al colloquio psicologico

Tecniche del colloquio

La relazione interpersonale nel colloquio psicologico

Il colloquio diagnostico

Strumenti del colloquio psicologico

Transfert e controtransfert nel colloquio clinico

Il colloquio nei contesti del trauma psicologico

Il colloquio in ambito di ricerca

Il colloquio in età evolutiva

Il colloquio in adolescenza

Il colloquio in ambito giuridico/forense

La programmazione didattica della materia sviluppa le seguenti tematiche:

- La Tecnica del colloquio ( Fasi, Funzione, Contesto, Obiettivi, Regole...)
- Aspetti dinamici della relazione ( Transfert-Controtransfert, Aspetti difensivi)
- Modelli di colloquio
- Sistemi diagnostici
- Il colloquio clinico
- Il processo diagnostico
- L'intervista, il Test

- Il colloquio con l'adolescente
- Il colloquio nell'ambito delle dipendenze patologiche

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

- 1) Del Corno F., Lang M. (2007), Modelli di Colloquio in psicologia Clinica, Franco Angeli, Milano
- 2) Caretti V., La Barbera D. (a cura di) (2010), Addiction, Aspetti biologici e di ricerca, Raffaello Cortina, Milano
- 3) Dazzi N., Lingiardi V., Gazzillo F. (a cura di) (2009), La diagnosi in psicologia clinica, Raffaello Cortina, Milano

## **Obiettivi formativi**

### *Teoria e tecnica del colloquio psicologico*

- 1) Saper differenziare i sistemi N-D e I-E e comprenderne i campi di applicazione, limiti e risorse.
  - 2) Saper distinguere le fasi di un colloquio e la specificità delle tecniche in rapporto a tecniche ed obiettivi.
  - 3) Saper individuare la peculiarità degli aspetti difensivi nel transfert e nel controtransfert e la loro incidenza sull'intero processo valutativo.
  - 4) Saper individuare fasi e variabili all'interno del processo diagnostico; saper integrare i dati; saper formulare il "caso".
  - 5) Saper distinguere le caratteristiche comuni e le differenze tra le varie tipologie di colloquio
  - 6) Saper distinguere le caratteristiche specifiche del colloquio clinico e l'uso delle tecniche in rapporto alla domanda, agli scopi, ai soggetti ( bambini, famiglie, adolescenti, adulti...).
- 1) Sistemi diagnostici
  - 2) La tecnica del colloquio ( fasi, funzione, contesto, obiettivi, regole)
  - 3) Aspetti dinamici della relazione ( transfert, controtransfert, difesa...)
  - 4) Processo diagnostico
  - 5) Modelli di Colloquio
  - 6) Il Colloquio Clinico ( caratteristiche e tecniche)
  - 7) Il Colloquio con l'adolescente
  - 8) Il Colloquio nell'infanzia
  - 9) Il Colloquio in ambito giuridico

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

- F. Del Corno, M. Lang (1995), Modelli di Colloquio in Psicologia Clinica, Franco Angeli  
N. Dazzi, V. Lingiardi, F. Gazzillo (a cura) (2009), La diagnosi in psicologia clinica, Cortina  
Caretti V., La Barbera D. (a cura)(2010) Addiction. Aspetti biologici e di ricerca. Raffaello Cortina, Milano

## Teorie e tecniche dei test

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	09728
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teorie e tecniche dei test:</i> Giovanna Manna (Professore associato) <i>Teorie e tecniche dei test:</i> Antonino Miragliotta (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali: Presentazione del Corso e sua suddivisione La misura in psicologia Sviluppo storico e definizioni dei test psicologici Elementi di statistica di base La standardizzazione dei test Caratteristiche psicometriche dei test: attendibilità, validità Questionari autodescrittivi (Big-Five; QA; MMPI-2) Test attitudinali (DAT; TOM) Scale di livello (WAIS-R) Tecniche proiettive (test grafici, Rorschach, TAT)  Esercitazioni come previsto da programma Lezioni frontali: Presentazione del corso Origine e uso dei test psicologici Tecniche psicometriche di verifica La misura in psicologia Le variabili e la validità di una ricerca La standardizzazione di un test L'attendibilità di un test La validità di un test L'analisi degli item L'analisi fattoriale Esercitazioni come previsto da programma
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Teorie e tecniche dei test: esame scritto Teorie e tecniche dei test: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giovanna Manna: Venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,30 c/o la sede del Dipartimento di Psicologia. Viale delle Scienze ed.15. 6° piano.

- email: giovanna.manna@unipa.it - telefono:  
091-23897728  
Antonino Miragliotta: Mercoledì ore 9,00 - 13,00 -  
Viale delle Scienze - edificio 15 - email: - telefono:  
091 7028436

## **Risultati di apprendimento attesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza delle tecniche e dei metodi che fanno riferimento al testing psicologico.  
Capacità di utilizzare un linguaggio specifico della disciplina in questione

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di riconoscere e comprendere le problematiche psicologiche e riuscire a scegliere in autonomia gli strumenti adatti ad uno screening

### **Autonomia di giudizio**

Essere in grado di valutare i risultati di una batteria di test ed esprimere autonomamente un giudizio sintetico

### **Abilità comunicative**

Capacità di esporre i risultati conseguiti, con un linguaggio che possa essere compreso anche da un pubblico non esperto

### **Capacità di apprendimento**

Capacità di consultazione di pubblicazioni scientifiche di tipo sperimentale in ambito psicologico e comprendere i risultati conseguiti. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite, corsi avanzati e seminari specialistici

## **Obiettivi formativi**

### *Teorie e tecniche dei test*

Il Corso si propone di fare acquisire competenze teoriche e pratiche per l'utilizzo dei test. I contenuti delle lezioni consentiranno di affrontare gli aspetti legati alla misurazione in psicologia; particolare attenzione sarà dedicata alle caratteristiche psicometriche dei test e ai differenti ambiti di applicazione.

Le esercitazioni pratico-guidate consentiranno di analizzare le procedure di scoring e l'organizzazione dei profili dei differenti strumenti studiati durante le lezioni.

Esercitazioni:

Big-Five: scoring e interpretazione del profilo

QA: somministrazione, scoring, costruzione del profilo

MMPI-2: scoring e costruzione del profilo

WAIS-R: materiale, procedure di somministrazione e scoring

Tecniche grafiche: fase dell'inchiesta e analisi dei livelli di interpretazione

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

- Baldi P.L. (2007). Elementi introduttivi al testing psicologico, Franco Angeli, Milano.
- Manna G. (2006). Introduzione alle tecniche per la valutazione della personalità, Franco Angeli, Milano.

Nel corso delle lezioni sarà fornito materiale utile all'integrazione degli argomenti trattati.

### **Obiettivi formativi**

#### *Teorie e tecniche dei test*

L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti una conoscenza completa sia teorica che pratica dei test psicologici. Pertanto la prima parte del corso farà riferimento agli aspetti caratterizzanti la fenomenologia del testing psicologico, quali l'origine e l'uso dei test, le implicazioni etico-sociali, le principali caratteristiche psicometriche e le tecniche fondamentali per la costruzione e validazione dei reattivi psicologici.

La seconda parte del corso affronterà praticamente le diverse tipologie di test psicologici. Verranno analizzati dettagliatamente test di intelligenza, test attitudinali, questionari di personalità, test proiettivi, test motivazionali e di interesse, scale d'ansia e di autostima e altri tipi di test.

Esercitazioni:

- Big Five Questionnaire (BFQ)
- Big Five Questionnaire for Children (BFQ-C)
- Questionario di Autovalutazione (QA)
- Le favole di Louisa Duss
- Differential Aptitude Test-5 (DAT-5)
- Batteria Di Prove Attitudinali (BPA)
- Questionario di Interessi Professionali (QIP)
- Questionario di Preferenze Accademiche e Professionali (QPAP)
- Motivazione e Metodo di Studio (MMS)
- Indicatori di adattamento sociale in età evolutiva
- Wechsler Adult Intelligence Scale-Revised (WAIS-R)
- Wechsler Intelligence Scale for Children-Revised (WISC-R)
- Test della Figura Umana (TFU)
- Matrici progressive
- Culture fair
- Test Multidimensionale dell'Autostima (TMA)
- Test dell'ansia e della depressione nell'infanzia e adolescenza
- Test di sviluppo dell'abilità alla lettura

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

- Miragliotta A.; Catalano S.; Cerniglia I.(2009) - Teoria e metodo nei test psicologici - Aracne editrice - Roma



Facoltà di  
**Scienze della Formazione**  
Università degli Studi di Palermo